



MARINA DI CERVETERI
Frazione abbandonata Cerenova in rivolta

Dopodomani a Marina di Cerveteri, in Via Sergio Angelucci, inizierà alle ore 17:00 una manifestazione popolare nata come forma di protesta da parte dei cittadini, stanchi di alcune mancanze riscontrate nella frazione, elencate anche nello specifico manifesto, in cui vengono evidenziati diversi aspetti, tra cui: il degrado urbano, l'aumento della Tarip, il dissesto stradale, l'assenza di acqua, i parcheggi a pagamento, il degrado culturale, i rifiuti abbandonati e l'assenza di attività per i giovani.

Alessio Catoni, uno degli organizzatori della mobilitazione, ha spiegato l'origine e gli obiettivi della manifestazione: "Tutto è partito da alcune interviste fatte ai cittadini del territorio, grazie alle quali sono emerse parecchie criticità, tra cui quelle riportate sul manifesto, che non sono le uniche, ma sono le più grandi, dalle quali derivano quelle più piccole. Dalla manifestazione ci aspettiamo di essere in tanti, e già il fatto che venga organizzata a Cerenova è un qualcosa di inedito, essendo Marina di Cerveteri più una zona turistica, e quindi è più complicato riunire parecchie persone".

servizio a pagina 12

La decisione presa dalla Corte d'Appello: la condanna è di 24 anni a testa **Delitto Willy: niente ergastolo per Marco e Gabriele Bianchi**

La riduzione per il riconoscimento delle attenuanti generiche Confermati invece 23 anni per Belleggia e 21 per Pincarelli

Ventiquattro anni a testa per i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, che in primo grado avevano ricevuto l'ergastolo. Conferma dei 23 anni per Francesco Belleggia e dei 21 per Mario Pincarelli. È la decisione della corte d'Appello nel processo per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte avvenuto nel settembre 2020 a Colferro. "Non credo al loro pentimento - ha detto dopo la pronuncia la mamma di Willy - perché non si sono mai pentiti davvero". Il 21enne di Paliano, fu massacrato di botte

e ucciso a Colferro dopo aver difeso un coetaneo. In primo grado, a Frosinone, i fratelli di Artena Marco e Gabriele Bianchi avevano ricevuto la condanna all'ergastolo, mentre erano stati condannati rispettivamente a 23 e 21 anni Francesco Belleggia e Mario Pincarelli. La corte d'Appello di Roma avrebbe potuto confermare le condanne di primo grado, come richiesto dal procuratore generale.

servizio a pagina 2



Roma

A piedi di notte sulla C. Colombo Travolto e ucciso un nordafricano

Mentre era a piedi con alcuni amici sulla Cristoforo Colombo in piena notte, un 20enne nordafricano è stato investito e ucciso da un uomo al volante di un'Alfa Romeo Stelvio.

Investì e uccise Francesco Valdiserri Chiara Silvestri condannata a 5 anni



Il gup di Roma Valerio Savio ha condannato a 5 anni la ventiquattrenne Chiara Silvestri che la notte del 19 ottobre scorso ha investito e ucciso Francesco Valdiserri mentre questi camminava a piedi con un amico in via Cristoforo Colombo. La ragazza, giudicata in rito abbreviato, è accusata di omicidio stradale aggravato perché era alla guida con un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito ed aveva oltrepassato i limiti di velocità imposti in quel tratto di strada. Il pm di Roma Erminio Amelio aveva chiesto una condanna a 4 anni e mezzo. Chiara Silvestri dovrà dare 800mila euro di provvisoria alla famiglia Valdiserri.

servizio a pagina 3

Investito in via delle Capinere Grave un bimbo di soli 3 anni

Un bambino di 3 anni è stato travolto da una macchina in via delle Capinere, non distante dall'ospedale Casilino. La donna al volante si è fermata immediatamente a prestare soccorso e ha avuto la freddezza necessaria per prendere mamma (incinta) e figlio per portarli al vicino ospedale. Il bambino, ricoverato in gravi condizioni, è in prognosi riservata.

servizio a pagina 3

La Capitale e gli scavi di Pompei più vicini

Da domenica 16 luglio prende ufficialmente servizio il nuovo treno diretto, solo 1 ora e 47 minuti di viaggio

Roma e gli Scavi di Pompei sono ora più vicini. Per visitare i resti della città di Pompei antica ci vorrà poco più di una partita di calcio: 1 ora e 47 minuti grazie alla comodità del nuovo treno diretto. Un primo passo di una lunga camminata che porterà l'Italia a essere un Paese più moderno e funzionale, salvaguardando però "il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione", ha ricordato il ministro della Cultura



Gennaro Sangiuliano che ha parlato di questa come di un'iniziativa di 'Sistema'. Ed è proprio grazie al ministero da lui diretto che è stata possibile la realizzazione di questo progetto. Il primo di una lunga serie. Una sinergia tra Istituzioni, perché merito è anche del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il primo 'viaggio' è previsto per domenica 16 luglio, quando dalla stazione di Roma-Termini partirà un treno alle 8.53

con fermata a Napoli Centrale alle 10.03 e arrivo alla stazione di Pompei alle 10.40. Il nuovo percorso ferroviario è stato presentato al ministero della Cultura nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre al ministro Sangiuliano, l'amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Luigi Ferraris, il direttore generale Musei Massimo Osanna e il direttore del Parco Archeologico

Pompei Gabriel Zuchtriegel. Il collegamento sarà effettuato con il Frecciarossa 1000, treno di punta della flotta di Trenitalia (capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS) ogni terza domenica del mese e permetterà a viaggiatori e turisti di raggiungere Pompei da Roma in 1 ora e 47 minuti e di tornare, la sera, in due ore e un quarto.

servizio a pagina 5

La decisione della corte d'Appello: la condanna è di 24 anni a testa

Delitto Willy: niente ergastolo per Marco e Gabriele Bianchi

La riduzione per il riconoscimento delle attenuanti generiche
Confermati invece 23 anni per Belleggia e 21 per Pincarelli

Ventiquattro anni a testa per i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, che in primo grado avevano ricevuto l'ergastolo. Conferma dei 23 anni per Francesco Belleggia e dei 21 per Mario Pincarelli. È la decisione della corte d'Appello nel processo per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte avvenuto nel settembre 2020 a Colleferro. "Non credo al loro pentimento - ha detto dopo la pronuncia la mamma di Willy - perché non si sono mai pentiti davvero". Willy Monteiro Duarte, 21enne di Paliano, fu massacrato di botte e ucciso a Colleferro dopo aver difeso un coetaneo. In primo grado, a Frosinone, i fratelli di Artena Marco e Gabriele Bianchi avevano ricevuto la condanna all'ergastolo, mentre erano stati condannati rispettivamente a 23 e 21 anni Francesco Belleggia e Mario Pincarelli. La corte d'Appello di Roma avrebbe potuto confermare le condanne di primo grado, come richiesto dal procuratore generale, oppure assolvere o derubricare il reato a omicidio preterintenzionale anziché volontario e con esclusione delle aggravanti come richiesto dalle difese. La riduzione della pena si spiega con il riconoscimento della Corte anche ai Bianchi, come già fatto per gli altri due imputati in primo grado, delle attenuanti generiche così da pareggiare le aggravanti. Il pestaggio di Willy è avvenuto in appena 50 secondi, secondo i magistrati. "In questo lasso temporale, tutti gli imputati non solo non hanno mai desistito ma,

anzi, hanno intensificato la condotta: lo hanno fatto agendo in quattro contro uno, proseguendo per tutto questo tempo a martoriare Willy, infierendo su un corpo che, sin dai primi secondi, già appariva totalmente remissivo".

"Accettiamo questa decisione, va bene così", dicono andando via i genitori di Willy, Lucia e Armando, affiancati dall'altra figlia, Milena, che indossa la maglietta "Stiamo online 16.10.2020", la frase che Willy diceva agli amici per intendere di restare in contatto.

Parte civile: "Mi aspettavo attenuanti generiche"

"Desidero esprimere apprezzamento per una sentenza della corte d'appello che arriva a neanche tre anni dal fatto. Questo dimostra che l'amministrazione della giustizia in questa vicenda ha funzionato perfettamente". Lo ha detto l'avvocato Domenico Marzi, legale della famiglia Monteiro Duarte, dopo la lettura della sentenza della

Commenta la mamma della vittima: "Non credo al loro pentimento, non provo rabbia ma il perdono è altra cosa". Soddisfatti a metà i legali dei Bianchi: "Ora in cassazione, volevamo il preterintenzionale"

Dalla notte del massacro alle condanne

Alle 3.30 di notte del 6 settembre del 2020 in largo Santa Caterina a Colleferro, in provincia di Roma, Willy Monteiro Duarte, 21enne cuoco italo-capoverdiano di Paliano, in provincia di Frosinone, è stato ucciso di botte per difendere un amico. Il ragazzo è stato preso a calci e pugni per aver tentato di bloccare una rissa che vedeva come protagonista un suo compagno di scuola. Nonostante i soccorsi, Willy Monteiro è morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. In tempi record i carabinieri hanno identificato e arrestato i quattro picchiatori, fermati appena 25 minuti dopo l'aggressione, tutti residenti nel vicino paese di Artena. A finire in carcere i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, Mario Pincarelli e Francesco Belleggia, tutti accusati di 'omicidio volontario' con l'aggravante della crudeltà e dei futili motivi. Erano tanti i ragazzi e le ragazze che affollavano la zona di largo Santa Caterina nella notte tra sabato e domenica dove ci sono delle scalinate che portano ai locali notturni di Colleferro. Ciò che è certo è che Willy non conosceva le ragazze alle quali erano stati rivolti gli apprezzamenti e non conosceva nemmeno i ragazzi che lo hanno massacrato di botte. Willy conosceva solo un suo ex compagno di scuola, Federico, che era coinvolto nella lite e che aveva visto in difficoltà e per questo aveva deciso di inter-

venire in suo aiuto. Almeno tre testimoni, come ha scritto il gip di Velletri, Giuseppe Boccarato, nell'ordinanza di custodia cautelare, sono concordi nel dire che i due fratelli Bianchi, Marco e Gabriele, sono giunti con il Suv nero e una volta scesi dalla vettura "quando ormai la lite era finita, iniziavano a picchiare selvaggiamente qualsiasi persona che era presente lì sul posto". Come raccontato dai testimoni, i due fratelli, esperti dell'arte marziale Mma, picchiarono per 50 secondi con colpi a ripetizione Willy. Il gip, nell'ordinanza in cui si contesta ai quattro arrestati il reato di omicidio volontario, ha dichiarato: "Gli elementi conducono naturalmente a ritenere che i quattro indagati, non solo avessero consapevolmente accettato il rischio di uccidere Willy, ma colpendolo ripetutamente, con una violenza del tutto sproporzionata alla volontà di arrecargli delle semplici lesioni, avessero previsto e voluto alternativamente la morte o il grave ferimento della vittima". In primo grado la Corte d'Assise di Frosinone ha condannato all'ergastolo i fratelli Bianchi, mentre pene di 23 e 21 anni sono state inflitte rispettivamente a Belleggia e Pincarelli. La sentenza in Appello, arrivata oggi, ha invece ridotto la pena per i Bianchi, a 24 anni di reclusione, lasciandola invariata per Belleggia e Pincarelli.

la giustizia che è stata fatta. Non provo rabbia, ma il perdono è un'altra cosa". Lo ha detto la madre di Willy, Lucia Monteiro Duarte, dopo la sentenza di Appello a Roma che ha ridotto le condanne per i fratelli Bianchi dall'ergastolo a 24 anni. I giudici

hanno riconosciuto le attenuanti generiche.

Il Sindaco di Paliano:

"Sentenza deludente, staremo vicini alla famiglia"
"Una sentenza deludente. L'ergastolo

Accoltellata a Termini, l'aggressore condannato a 7 anni e quattro mesi

E' stato condannato a 7 anni e 4 mesi, dal gup Della Monaca del tribunale di Roma, Alexander Chomiak, polacco di 24 anni, ritenuto l'autore del ferimento della turista israeliana accoltellata nei pressi della biglietteria automatica della stazione Termini il 31 dicembre scorso. Il polacco, che dopo l'aggressione aveva fatto perdere le proprie tracce, era stato fermato il 3 gennaio su un treno per Brescia da una coppia di carabinieri fuori servizio. Chomiak accusato di tentato omicidio e porto di arma impropria è

stato riconosciuto da una perizia capace di intendere e volere ed ha scelto di essere giudicato con il rito abbreviato. Il pubblico ministero, Nicola Maiorano, aveva chiesto una condanna a 8 anni e 8 mesi. Il giovane, dopo la convalida del fermo a Milano era stato trasferito in carcere a Regina Coeli. Le fasi dell'aggressione erano state riprese dalle telecamere della stazione ferroviaria. Il gip di Milano che aveva convalidato il fermo aveva sottolineato "la violenza e l'inquietante spregiudicatezza, non solo nella scelta

della vittima, una giovane donna sola, ma anche nella commissione del fatto in luogo pubblico e certamente presidiato", oltre che "dalle criminogene condizioni di vita del giovane che ha persino ammesso "di commettere talora" furti per procurarsi da mangiare" ad esempio lo scorso 27 dicembre quando è stato identificato dopo un tentativo di furto in un bar di Roma. Il polacco durante l'interrogatorio però aveva negato ogni addebito dicendo di non essere lui l'aggressore ripreso dalle telecamere.



sarebbe stato l'unico modo di avere giustizia, per il resto ci resta ben poco. Per quanto sarà possibile, staremo il più possibile vicini alla famiglia". Domenico Alfieri, sindaco di Paliano, commenta così all'Adnkronos la condanna di Marco e Gabriele Bianchi.

Il Sindaco di Colleferro:

"La sentenza merita rispetto ma resta l'amaro in bocca"

"Difficile commentare questa notizia rimanendo lucidi, credo che una sentenza emessa da un Tribunale meriti rispetto, certo è che rimane l'amaro in bocca, molto amaro". È il commento di Pierluigi Sanna, sindaco di Colleferro.

Difesa Bianchi: "Decisione sbagliata Per noi è delitto preterintenzionale"

"Non ci convince la qualificazione giuridica data ai fatti che secondo noi andava inquadrata nell'omicidio preterintenzionale, c'erano tutti gli elementi per ritenerlo configurabile. Ora dobbiamo attendere il deposito delle motivazioni per capire come spiegano questa decisione. Andremo in Cassazione anche perché il fatto è lo stesso e identico per tutti e invece ancora rimane una diversità di trattamento sanzionatorio per tutti gli imputati". Lo afferma l'avvocato Ippolita Naso, che insieme con l'avvocato Valerio Spigarelli difende Gabriele Bianchi. "Crediamo che la decisione sia sbagliata, riconoscendo l'omicidio volontario e non derubricando. Pensiamo ci siano anche molte altre questioni che la Cassazione saprà valutare - sottolineano i penalisti - Per adesso quello che è successo è una degradazione della pena, ma non è quello che chiedevamo. Chiedevamo il corretto inquadramento dei fatti".



Processo con rito abbreviato per la 24enne che uccise il figlio di una coppia di giornalisti del Corsera

Investì a morte Valdiserri sulla Colombo Chiara Silvestri condannata a cinque anni

Il gup di Roma Valerio Savio ha condannato a 5 anni la ventiquattrenne Chiara Silvestri che la notte del 19 ottobre scorso ha investito e ucciso Francesco Valdiserri mentre questi camminava a piedi con un amico in via Cristoforo Colombo. La ragazza, giudicata in rito abbreviato, è accusata di omicidio stradale aggravato perché era alla guida con un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito ed aveva oltrepassato i limiti di velocità imposti in quel tratto di strada. Il pm di Roma Erminio Amelio aveva chiesto una condanna a 4 anni e mezzo. Chiara Silvestri dovrà dare 800mila euro di provvisoria alla famiglia Valdiserri. Ma ripercorriamo i passi principali dell'inchiesta. C'era il tasso alcolemico (tre volte superiore a quello consentito). Il test alla cannabis (non negativo). E la velocità di marcia superiore al limite autorizzato in quel tratto di strada (80 chilometri orari contro i 50 consentiti). Come pure una vettura, la



Suzuki Swift, senza alcuna vera falla sotto il profilo della sicurezza. Perciò il pm Erminio Amelio aveva chiesto di condannare Chiara Silvestri. La ragazza, assistita dall'avvocato Paolo Leoni, si era detta «sconvolta» per l'accaduto. Il pm di Roma Erminio Amelio aveva chiesto una condanna a 4 anni e mezzo per la 24enne Chiara Silvestri che la notte del 19 ottobre scorso ha investito e ucciso Francesco Valdiserri a Roma nella zona di

via Cristoforo Colombo. La ragazza, nel processo in rito abbreviato, è accusata di omicidio stradale aggravato perché era alla guida con un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito. La decisione del gip Valerio Savio è attesa a breve. Nel dettaglio: c'era il tasso alcolemico (tre volte superiore a quello consentito). Il test alla cannabis (non negativo). E la velocità di marcia superiore al limite autorizzato in quel tratto

di strada (80 chilometri orari contro i 50 consentiti). Come pure una vettura, la Suzuki Swift, senza alcuna vera falla sotto il profilo della sicurezza. Perciò il pm Erminio Amelio aveva chiesto di condannare Chiara Silvestri. La ragazza, assistita dall'avvocato Paolo Leoni, si era detta «sconvolta» per l'accaduto.

A piedi di notte sulla Cristoforo Colombo Travolto e ucciso un 20enne nordafricano

Mentre era a piedi con alcuni amici sulla Cristoforo Colombo in piena notte, un 20enne nordafricano è stato investito e ucciso da un uomo al volante di un'Alfa Romeo Stelvio. È successo intorno a mezzanotte all'altezza del km 12,300 all'altezza di Mostacciano. Sul posto per i rilievi gli agenti del XI gruppo Marconi della Polizia Locale.

Due minorenni rubano su una minicar in sosta Trovati in possesso di droga e armi, denunciati

Baby criminali a trastevere

I Carabinieri della Stazione Roma Trastevere hanno denunciato due minorenni romani, di 14 e 15 anni, gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di furto, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere. La scorsa mattina, i militari hanno fermato i giovani in via Dandolo dove avevano asportato da una minicar elettrica parcheggiata lungo la via, uno zainetto contenente vari documenti ed il libretto di circolazione del veicolo. Ad esito delle perquisizioni personali, il 15enne è stato trovato in possesso di alcune dosi di hashish e il 14enne in possesso di 3 g della stessa droga, di un coltello a serramanico e della somma contante di 82 euro, occultata all'interno di una scarpa. La successiva perquisizione a casa del più giovane ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare ulteriori 15 involucri contenenti hashish, del peso complessivo di 25 g, e 2 involucri contenenti marijuana, del peso complessivo di 12 g, una pistola a salve completa di 36 colpi, varie armi da taglio e strumenti contundenti atti ad offendere. Le indagini dei Carabinieri proseguono per accertare eventuale utilizzo di quanto rivenuto in attività delittuose.

Morto in casa a 35 anni, forse per una scossa elettrica

Tragedia a Fabrica di Roma, in provincia di Viterbo. Un uomo di 35 anni l'altro pomeriggio, è morto mentre si trovava in casa. Non si conosce ancora con chiarezza la dinamica, ma dalle prime informazioni sarebbe deceduto dopo aver contratto una scossa elettrica, probabilmente a causa di un aspirapolvere. Sul posto sono giunti immediatamente i soccorsi, che hanno provato a eseguire il massaggio

cardiaco, ma i tentativi di rianimazione non sono riusciti a evitare il tragico esito. Sotto choc la comunità del borgo viterbese. L'uomo, raccontano gli abitanti del paese, era molto conosciuto e stimato. Era padre di due bambini. "Sei stata una persona meravigliosa", lo ricorda un'amica, "non ti dimenticherò mai". E ancora: "un papà e un amico straordinario, fai buon viaggio".

Bimbo di 3 anni travolto da un'auto, è grave

Un bambino di 3 anni è stato travolto da una macchina in via delle Capinere, non distante dall'ospedale Casilino. La donna al volante si è fermata immediatamente a prestare soccorso e ha avuto la freddezza necessaria per prendere mamma (incinta) e figlio per portarli al vicino ospedale, da dove un'ambulanza scortata da una volante li ha condotti al Bambin Gesù. Il bambino è ora ricoverato in gravi condizioni, in pro-



gnosi riservata. Intubato con supporto rianimatorio, ha riportato un grave politrauma. Con il piccolo c'era la mamma che è incinta.

Evade dai domiciliari Convalidato l'arresto

"Volevo recuperare le chiavi"

È stato convalidato dal giudice monocratico di Roma l'arresto per evasione di un 83enne sorpreso in strada dai carabinieri della stazione di San Basilio in via Pievebovigliana. "Ero sceso in strada per recuperare le chiavi che mi era cadute dal balcone", si è giustificato l'uomo che era stato arrestato a dicembre dopo che i militari lo avevano trovato

con alcune dosi di cocaina e marijuana. E proprio nella sua abitazione, dove si trovava ai domiciliari, lo scorso 7 luglio i Carabinieri hanno trovato altra droga: 12 grammi di cocaina, diverse dosi di hashish e materiale per il confezionamento. L'altro giorno il nuovo arresto per evasione. Ora l'anziano dopo la decisione del giudice tornerà ai domiciliari.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Alto Impatto della Polizia in tutta Roma

Interventi per il ripristino del decoro urbano nel quartiere di Monteverde

108 le persone controllate e 39 gli autoveicoli che sono stati sottoposti a verifica

Si è svolto ieri un servizio integrato di controllo del territorio e di ripristino del decoro urbano, che ha visto lavorare in sinergia, così come a San Basilio nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato del Distretto Monteverde, il XII Gruppo Polizia Locale Roma Capitale e l'AMA. Le attività, coordinate dalla Questura di Roma, sono state finalizzate non solo aumentare la percezione di sicurezza nella zona, prevenendo e contrastando qualsiasi forma di reato e di abusivismo, ma anche a



ripristinare il decoro urbano di molte aree segnalate proprio dai cittadini. Nella circostanza sono stati



effettuati controlli mirati e presi specifici provvedimenti attinenti alla sicurezza urbana, per ridonare ai

cittadini aree maggiormente utilizzabili, nei pressi del "Giardino Fernanda Gattinoni" di via Ettore Rolli, in Piazzale Dunant, sulla Circonvallazione Gianicolense nei pressi del cd "Ponte Bianco", dove erano state segnalate dai cittadini situazioni di criticità e degrado, a causa della presenza di giacigli improvvisati. Al termine del servizio straordinario sono stati effettuati, inoltre, 3 posti di controllo e sono state controllate 39 autovetture e 108 persone.

in Breve



GdF: donati alla protezione civile un'autocisterna e carburante sequestrati per contrabbando

Un'autocisterna e circa 10.000 litri di benzina, sequestrati nel 2022 dai Finanziari della Comando Provinciale di Roma, sono stati donati alla Protezione Civile della Regione Lazio. Le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno avevano permesso di smascherare un traffico di prodotti energetici di contrabbando da parte di un'organizzazione con base a Nettuno e spettro di azione sul litorale meridionale del Lazio. Il materiale donato sarà destinato dal Corpo Regionale di Intervento Rapido della Protezione Civile per le attività istituzionali, consentendo di potenziare le dotazioni utili per le operazioni di soccorso a beneficio della collettività. L'ing. Paolo Gatta, del Corpo Regionale di Intervento Rapido - struttura operativa dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio - ha ringraziato la Guardia di Finanza per la solidarietà e l'attenzione dimostrate, plaudendo all'operato degli uomini e delle donne delle Fiamme Gialle sul territorio. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla piena sinergia con la Guardia di Finanza, Protezione Civile, Procura della Repubblica e Tribunale di Velletri.



I Carabinieri della Stazione di San Vittorino Romano hanno arrestato due cittadini romeni di 28 e 48 anni, gravemente indiziati di detenzione illegale di sostanze stupefacenti. Su disposizione della Compagnia di Tivoli, i Carabinieri della Stazione di San Vittorino Romano hanno effettuato mirati servizi antidroga e di controllo del territorio nei popolosi quartieri romani di Castelverde, Villaggio Prenestino, Corcolle e Fosso San Giuliano, al termine dei quali sono stati tratti arrestati due uomini, trovati in possesso di un chilo di marijuana. I due cittadini romeni, transitando a bordo di un costoso SUV con targa svizzera, hanno attrira-

San Vittorino, in auto con a bordo un chilo di marijuana

Arrestati due cittadini romeni dai Carabinieri

to l'attenzione dei militari impegnati nel servizio di prevenzione che hanno intimato loro l'ALT mentre percorrevano una delle strade dei popolosi quartieri alla periferia est di Roma. Alla richiesta di documenti, i due uomini sono apparsi subito molto nervosi, non dando valide spiegazioni ne sul possesso del veicolo ne sui

motivi della loro presenza in quella zona della Capitale. Inoltre, ad insospettire i militari ed a indurli ad un controllo più approfondito, è stato un fortissimo odore di "erba" proveniente dall'abitacolo. La conseguente perquisizione personale, confermava ciò che l'intuito investigativo dei Carabinieri operanti aveva fatto

intendere. Nel bagagliaio del SUV, nascosto tra bagagli e altri vestiti, è stato rinvenuto un pacchetto di marijuana sigillato il cui peso era pari ad un chilo. Un chilo di sostanza stupefacente tipo marijuana, sul mercato illegale, vale oltre cinquemila euro. La successiva perquisizione presso l'albergo nel quale i due cittadini romeni dimoravano, ha consentito di trovare anche una cospicua somma di denaro. Ovviamente, i due uomini sono stati arrestati e lo stupefacente, il denaro ed il costoso SUV, sono stati sequestrati. Presso le aule di piazzale Clodio l'arresto di entrambi è stato convalidato e, in attesa del processo, i due sono stati rimessi in libertà.

L'investimento complessivo per i quattro progetti ammonta a circa novanta milioni di euro

Ater Roma, partiti i cantieri del PNRR

Dal mese di luglio sono partiti i cantieri per tre dei quattro progetti di ATER Roma promossi da Regione Lazio e finanziati dal Governo con i fondi del PNRR e del Fondo Complementare. L'investimento complessivo per i quattro progetti ammonta a circa 90M €, di cui 81M € finanziati dal PNRR e 9M€ da ATER Roma, e gli stessi verranno realizzati nel territorio della capitale: uno a Pineto e tre a Corviale, di cui uno in collaborazione con Roma Capitale. La consegna dei cantieri per i tre pro-

getti di Corviale e Pineto è avvenuta a fine giugno, nel rispetto del cronoprogramma pianificato; l'avvio dei lavori del quarto progetto in collaborazione con il Comune di Roma, inserito nel Piano Integrato Urbano, è previsto per ottobre 2023. La conclusione dei lavori di tutti i progetti è prevista per Marzo 2026. L'obiettivo dei tre progetti, i lavori dei quali sono stati appena avviati, è quello di riqualificare ed efficientare circa 1300 alloggi (900 a Corviale e 400 a Pineto); in particolare, si procederà al rifaci-

mento delle coperture e coibentazione delle superfici esterne dei fabbricati oltre alla sostituzione di tutti gli infissi e all'isolamento interno degli alloggi. L'ottimizzazione delle prestazioni energetiche degli edifici, ottenuta grazie a tali interventi, renderà possibile il superamento di almeno due classi energetiche degli stabili consentendo, per il futuro, un consistente risparmio energetico, una notevole riduzione delle emissioni di CO2 e dei consumi in bolletta per gli utenti ATER. Il progetto in collabora-

zione con Roma Capitale (Trancia H - Piano Urbano Integrato) prevede l'efficientamento energetico delle residenze della Trancia H, la riqualificazione e rifunzionalizzazione dei locali extra-residenziali nella galleria commerciale e la riqualificazione delle sale condominiali. Per ATER Roma i progetti del PNRR sono una sfida importante per dare ulteriore impulso al processo di riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare al fine di migliorarne le relative condizioni abitative.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Dal 16 luglio entra in funzione il nuovo treno diretto, solo 1 ora e 47 minuti di viaggio Roma e gli scavi di Pompei più vicini

Il Ministro della Cultura, Sangiuliano: "Coniughiamo tradizione e modernità"

Roma e gli Scavi di Pompei sono ora più vicini. Per visitare i resti della città di Pompei antica ci vorrà poco più di una partita di calcio: 1 ora e 47 minuti grazie alla comodità del nuovo treno diretto. Un primo passo di una lunga camminata che porterà l'Italia a essere un Paese più moderno e funzionale, salvaguardando però "il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione", ha ricordato il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha parlato di questa come di un'iniziativa di 'Sistema'. Ed è proprio grazie al ministero da lui diretto che è stata possibile la realizzazione di questo progetto. Il primo di una lunga serie. Una sinergia tra Istituzioni, perché merito è anche del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il primo 'viaggio' è previsto per domenica 16 luglio, quando dalla stazione di Roma-Termini partirà un treno alle 8.53 con fermata a Napoli Centrale alle 10.03 e arrivo alla stazione di Pompei alle 10.40. Il nuovo percorso ferroviario è stato presentato al ministero della Cultura nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre al ministro Sangiuliano, l'amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Luigi Ferraris, il direttore generale Musei Massimo Osanna e il direttore del Parco Archeologico Pompei Gabriel Zuchtriegel. Il colle-



giamento senza cambi tra la Capitale e uno dei siti archeologici più famosi al mondo sarà effettuato con il Frecciarossa 1000, treno di punta della flotta di Trenitalia (capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS) ogni terza domenica del mese e permetterà a viaggiatori e turisti di raggiungere Pompei da Roma in 1 ora e 47 minuti e di tornare, la sera, in due ore e un quarto. Già durante il viaggio i passeggeri potranno conoscere la storia dell'antica Pompei attraverso una clip che sarà trasmessa sui monitor di bordo. "Durante il viaggio vero e proprio ci sarà un viaggio virtuale che ci

consentirà di capire dove stiamo andando", ha spiegato Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato. Un'iniziativa che ha dei vantaggi evidenti per i turisti, anche per coloro che, complici vacanze brevi, non sarebbero riusciti a visitare anche Pompei per motivi di tempo. "I vantaggi di questa iniziativa sono evidenti: i turisti che vengono a Roma per stare 4 o 5 giorni che non avevano in programma una tappa a Pompei, grazie a questa iniziativa, potranno raggiungere Pompei in giornata e visitarla", ha spiegato Sangiuliano.

Gli orari - La partenza è prevista al

mattino da Roma Termini alle 8.53 con fermata a Napoli Centrale alle 10.03 e arrivo alla stazione di Pompei alle 10.40. Ad attendere i viaggiatori diretti agli Scavi il bus navetta Pompei Link. Il ritorno è alle 18.40 con fermata a Napoli Centrale alle 19.23 e arrivo a Roma Termini alle 20.55. Il nuovo collegamento si aggiungerà alle 50 corse giornaliere, andata e ritorno, oggi già esistenti tra Roma e Pompei in Frecciarossa, che prevedono l'arrivo a Napoli Centrale con l'Alta Velocità e il proseguimento a destinazione con i treni regionali di Trenitalia dalla sottostante stazio-

ne di Piazza Garibaldi.

Sangiuliano: "Coniughiamo tradizione e modernità"

"Se dovessi trovare un titolo giornalistico direi che 'coniughiamo tradizione e modernità'. La tradizione di un sito storico come Pompei con la modernità dell'alta velocità", ha affermato Sangiuliano nel corso della presentazione del Frecciarossa diretto Roma-Pompei.

"La rete ferroviaria italiana funziona abbastanza bene rispetto al resto del mondo e Luigi Ferraris ha lavorato molto bene", ha aggiunto il ministro della Cultura.

Ferraris: "Il treno, un mezzo che guarda a turismo e futuro"

"Il treno è un mezzo di trasporto che guarda al futuro, perché consente al passeggero di evitare code e traffico. L'iniziativa è stata possibile, perché il Paese ha investito. Bisogna investire in infrastrutture perché queste, in 10 e 15 anni, ci permetteranno di aumentare la capacità di trasporti", ha detto Ferraris, ad di Ferrovie dello Stato.

Ferraris, 61 anni, dirigente d'azienda italiano e già, da aprile 2017 a maggio 2020 amministratore delegato e direttore generale di Terna, ha poi ricordato che quella di Pompei, "è una bellissima iniziativa e possiamo dire che è sicuramente replicabile".

Giornata difficile per chi deve muoversi in treno oggi 13 luglio, per lo sciopero indetto da Trenitalia e Italo e Trenord. Le sigle sindacali di categoria Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confasal hanno proclamato uno stop di 24 ore dalle 3 del 13 luglio 2023 alle ore 2 del 14 luglio, per chiedere migliori condizioni di lavoro per i lavoratori e le lavoratrici del settore. Lo sciopero, avverte Trenitalia, potrebbe avere "un impatto significativo" sulla circolazione ferroviaria e comportare cancellazioni totali e parziali di Freccie, Intercity e treni regionali di Trenitalia. Per questo, chi dovrà spostarsi in quelle ore è invitato a informarsi in anticipo, e prima dell'arrivo in stazione, su eventuali cancellazioni, ritardi o cambi di percorso.

I servizi garantiti

Garantita l'effettuazione delle corse nazionali elencate nelle apposite tabelle dei treni da assicurare in caso di sciopero, nonché dei treni regionali nelle fasce pendolari (6.00-9.00 e 18.00-21.00), consultabili nella sezione Treni garantiti in caso di sciopero del sito di Trenitalia.

Anche i collegamenti effettuati da Italo possono subire variazioni ed è stata resa nota la lista dei treni garantiti dalle ore 6:00 alle ore 9:00 e dalle ore 18:00 alle ore 21:00, durante le quali viaggiano esclusivamente i treni compresi nella lista dei 'Servizi Minimi Garantiti'. Trenord precisa che "in mancanza dei treni del servizio aeroportuale, saranno istituiti bus senza fermate intermedie tra Milano Cadorna e Malpensa Aeroporto. Da Milano Cadorna gli autobus partiranno da via Paleocopa 1. Stabio e Malpensa Aeroporto per garantire il collegamento S50 Malpensa Aeroporto - Stabio". Anche per Trenord valgono, ovviamente, le fasce orarie di garanzia dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21.

Oggi sciopero dei treni Si fermano Trenitalia e Italo



Le motivazioni

I sindacati hanno indicato le motivazioni alla base della protesta nella comunicazione di proclamazione dello sciopero inviata alla Commissione di garanzia il 22 giugno scorso, dopo il nulla di fatto nel confronto con le due aziende. Nel caso di Trenitalia, le organizzazioni sindacali chiedono, tra l'altro, il ritiro delle azioni unilaterali messe in campo quali "modifiche organizzazione degli orari dei turni di lavoro e della composizione degli equipaggi; corresponsione assegni ad personam; forzature normative; modifiche reticolo impianti; eccessivo ricorso al lavoro straordinario". Inoltre, riferiscono i sindacati, "analoghe criticità si registrano nei settori delle

manutenzione, vendita-assistenza ed uffici che, da tempo, attendono una riorganizzazione delle attività che tenga conto di un congruo inserimento di nuove risorse e del rilancio di investimenti tecnologici e digitali delle postazioni di lavoro che premi la crescita professionale in base a parametri oggettivi legati ad un percorso formativo /professionale definito e misurabile". Quanto poi allo sciopero del personale di Italo, per le sigle sindacali "non sono stati riscontrati i necessari avanzamenti rispetto alla risoluzione della vertenza". In particolare, spiegano, "permane una significativa distanza tra le parti, con specifico riferimento a un'insufficienza della proposta economica presentata dalla società, in relazione ad un

equo apprezzamento degli elementi salariali variabili, anche quando connessi alla flessibilità richieste dalla società; l'indisponibilità aziendale, rispetto alla proposta avanzata dal sindacato "ad una ridefinizione del calcolo della media settimanale dell'orario di lavoro (38 ore) per il personale degli equipaggi su base mensile e non su base quadrimestrale, in linea con quanto stabilito nel Ccnl Maf 2022; l'indisponibilità aziendale a definire concretamente un percorso di rimodulazione del periodo di ferie estive in linea con quanto stabilito nel contratto (15 giugno - 15 settembre e non come l'attuale 1 giugno - 30 settembre)".

Sciopero aerei sabato 15 luglio

Voli a rischio invece, con possibili ritardi e cancellazioni, sabato 15 luglio per lo sciopero di 8 ore proclamato dal personale di terra degli aeroporti. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl confermano lo stop dalle 10.00 alle 18.00 per i lavoratori dell'handling aeroportuale. L'astensione dal lavoro, spiegano fonti sindacali, è stata proclamata a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 6 anni. Sabato 15, dalle 12 alle 16, si fermano anche i piloti della compagnia Malta Air che opera i voli di Ryanair. A proclamare lo sciopero nazionale unitario sono Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo "a seguito della sottoscrizione da parte di alcuni soggetti di un accordo totalmente insoddisfacente per la categoria piloti e vista la totale chiusura al dialogo ed al confronto da parte della compagnia", fanno sapere i sindacati. Secondo le tre organizzazioni sindacali si tratta di "un accordo assolutamente insoddisfacente e poco rispettoso della professionalità e del contributo che il personale navigante ha assicurato e che in particolare, nella fase post pandemia, ha consentito all'azienda un deciso incremento della redditività".

Roma Capitale, garantiti ventidue centri estivi

Ciaccheri: "Istituire cabina di regia con Roma Capitale per programmare le attività del prossimo anno con circa 1.500 bambini e bambine, compresi 120 ragazzi con bisogni speciali e disabilità"



"Il Municipio Roma VIII ha garantito quest'anno su un modello sperimentale che si conferma per il quarto anno di seguito 22 centri estivi municipali per circa 1.500 bambini e bambine compresi 120 ragazzi con bisogni speciali e disabilità che hanno potuto frequentare il centro estivo con il proprio operatore Oepac". Così in una nota il presidente del Municipio Roma VIII e portavoce di Sinistra Civica Ecologista, Amedeo Ciaccheri che traccia un bilancio sui centri estivi spazi educativi integrati. "Il programma dei centri estivi spazi educativi integrati - spiega ancora Ciaccheri - è stato possibile grazie a un lavoro congiunto con la Consulta per i diritti delle persone con disabilità municipale che ha seguito insieme all'assessorato alla Scuola la programmazione e la realizzazione di queste attività che hanno significativamente risposto a un bisogno che deve essere ancora pienamente raccolto da Roma Capitale". "Il lavoro fin qui svolto - prosegue il presidente Ciaccheri - ci ha permesso di costruire un modello importante per una città accessibile e su una garanzia di un diritto essenziale quale dell'opportunità continua a luoghi della formazione e del gioco per tutte e tutti i bambini. La propo-

sta dell'VIII Municipio di istituire una cabina di regia comunale per la programmazione delle attività sul prossimo 2024 - conclude Amedeo Ciaccheri - sarà all'attenzione dell'assemblea capitolina nel corso delle prossime settimane ed è un presupposto per noi inderogabile sulla necessità di vedere programmate in tempi utili e in misura sufficiente risorse economiche necessarie e linee guida chiare che permettano a questa esperienza di poter contare su un pieno supporto di Roma Capitale".

Diaco-Galletti-Di Russo (M5s) Rifiuti: "Monteverde sprofonda nella monnezza, gli è rimasto solo il nome"

"Ormai a Monteverde è rimasto solo il nome: nel quartiere regnano piuttosto le montagne di immondizia, brutti monumenti che testimoniano il fallimento di questa amministrazione nel gestire il ciclo dei rifiuti. Dalla pessima gestione di Ama all'incapacità di trovare sbocchi efficaci, dall'abbandono progressivo della differenziata fino alla promessa di un inceneritore che sarà fatto solo tra diversi anni, i cittadini stanno sprofondando nella monnezza e nell'esasperazione. Gualtieri e Tomassetti battano un colpo; o almeno abbiano la decenza di fare un giro sul territorio e constatare la situazione disastrosa". Così in una nota Daniele Diaco, consigliere capitolino M5s e vicepresidente della Commissione Ambiente, e i consiglieri M5s al Municipio XII Alessandro Galletti e Lorenzo Di Russo.

Municipio VI, Celli: "Via all'iter Polo pubblico per la cittadinanza attiva a Tor Bella Monaca"

Prende il via il percorso per realizzare il "Polo pubblico per la cittadinanza attiva nel Municipio VI". Per farlo saranno riconvertiti i locali dell'Opera pubblica n. 19 del PRU di Tor Bella Monaca. Lo prevede una mozione che è stata approvata oggi dall'Assemblea capitolina. "La rigenerazione e il rilancio delle aree di periferia passa attraverso luoghi aperti ai cittadini, dando opportunità di socialità e di aggregazione per tutti, favorendo attività formative e lavorative rivolte



in particolar modo ai più giovani. Tra gli obiettivi di questa iniziativa quella di creare, in collaborazione con Città

Metropolitana, un centro di formazione professionale. Il polo potrà ospitare spazi per il coworking e per le istituzioni del Municipio VI, infopoint e una sala prove musicale per i giovani. E, pensiamo, inoltre, che possa essere un prezioso luogo di partecipazione, confronto e proposta dal basso. Ringrazio i colleghi consiglieri per l'approvazione di questo importante

atto". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Lazio, Capolei: "Centro Riabilitazione Equestre "Girolamo De Marco" eccellenza regionale"

Dare sostegno ai pazienti ricoverati con problematiche psicofisiche e donare loro benessere attraverso il coinvolgimento degli animali. Sono gli obiettivi che da anni persegue il Centro di Riabilitazione Equestre (C.R.E.) "Girolamo De Marco", nato nel 1989 grazie all'impegno del Rotary Club Roma Nord Ovest. Il Centro, una Onlus che porta il nome del suo fondatore, opera da trent'anni presso l'ippodromo Militare "Gen. C.A. Giannattasio" (sede del Gruppo Squadroni a cavallo e centro ippico militare dei Lancieri di Montebello, reggimento di Cavalleria dell'esercito italiano legato alla Capitale fin dal 1943). Finora sono oltre tremiladuecento gli utenti supportati con la terapia riabilitativa equestre. L'associazione è composta da volontari e da professionisti, psicologi psicoterapeuti, psi-



chiatrici, operatori neuromotori e coadiutori del cavallo, tutti iscritti, come da normativa, nell'albo della Digital Pet del Ministero della Salute, e tutti soggetti a corsi di formazione periodici. Attraverso un protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore dell'Esercito, il Centro Girolamo De Marco è stato tra le altre cose il primo in Europa a effettuare la terapia riabilitativa in favore dei veterani, ottenendo risultati significativi. "È stata una mattinata piacevole e ricca di emozioni - ha detto il consigliere Fabio Capolei a margine di un incontro che si svolse nei giorni scorsi - ringrazio di cuore tutto il team del Centro Girolamo De Marco per lo straordinario lavoro che fanno quotidianamente. Conoscevo il mondo della Pet therapy, pieno di umanità e di altruismo, e sono felice di vedere che esistono realtà come questa. Un mondo che non può essere delegato solo al volontariato, ma che ha bisogno di essere sostenuto anche dal pubblico. Continueremo a lavorare insieme, soprattutto per fare in modo che queste splendide attività con gli animali possano prendere piede nelle strutture sanitarie presenti in tutto il territorio regionale".

Ztl, Fabrizio Santori (Lega): "No alla fascia verde L'ordinanza di Gualtieri presa in giro inaccettabile"

"L'ordinanza fotocopia del sindaco Gualtieri è una presa in giro inaccettabile per la città. Sulla Ztl attendiamo da settimane il ritiro della delibera di novembre 2022 e un confronto serio e approfondito che tenga conto della reale situazione a Roma. Mentre comitati e cittadini si chiedono dove siano andati a finire gli annunci di Gualtieri sui cambiamenti sbandierati, la risposta della giunta è stata quella di partorire un documento identico al precedente". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito della proroga dei divieti nella fascia verde. "Quanto accade è ai limiti della farsa, Gualtieri e l'assessore Patané facciamo



qualcosa di costruttivo, iniziando con il rendere conto dei 28 milioni di euro spesi per la Ztl più grande d'Europa e rifiutata dai cittadini. Il 'no' di centinaia di migliaia di romani alla Ztl è forte e

chiaro, e stiamo già organizzando una grande manifestazione a settembre. Se Gualtieri continuerà a nascondersi lo andremo a stanare nell'inutile stanza del potere", conclude Santori.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GdF: sgominato un sodalizio dedito a fallimenti 'pilotati a catena' e al riciclaggio dei proventi illeciti

Eseguite 25 misure cautelari personali e sequestri per oltre 32 milioni di euro in tutta la penisola

Termini, stretta su furti e rapine Quattro persone arrestate dalla Polizia di Stato

Durante i rafforzati controlli predisposti dal Questore di Roma nella zona di pertinenza della Stazione Termini, secondo le indicazioni del Ministro dell'Interno, anche in vista del grande afflusso di turisti che quotidianamente arriva nella capitale, sono state arrestate 4 persone perché gravemente indiziate per i reati di furto e rapina. I poliziotti dei commissariati



Viminale e Tor Carbone, in piazza dei Cinquecento, presso l'ingresso della linea metro A, hanno arrestato perché gravemente indiziata del reato di furto con destrezza in concorso con altra persona rimasta ignota, una nomade bosniaca di 18 anni che aveva borseggiato un passeggero all'interno del vagone della metropolitana. Continuano le ricerche della complice. Invece gli agenti del commissariato Celio hanno arrestato 2 cittadini bosniaci di 31 e 27 anni perché gravemente indiziati di furto aggravato in concorso su autovettura. Gli agenti hanno iniziato un inseguimento dell'autovettura guidata dai 2 uomini che non si era fermata all'alt. I due, abbandonata l'auto, hanno tentato di dileguarsi a piedi ma, dopo una breve fuga, sono stati bloccati dai poliziotti ed è stata recuperata la refurtiva consistente in vestiti e materiale elettronico asportati da un'autovettura in sosta in via Claudia. Infine gli agenti del Commissariato San Lorenzo sono intervenuti in via Statilia, dove hanno arrestato un 29enne gravemente indiziato per il reato di rapina. All'interno di un parco pubblico, l'uomo ha minacciato con un coltello due ragazzi per poi sottrargli uno zaino contenente il portafogli con documenti e la somma di 150 euro. La Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato della Polizia Giudiziaria in tutti gli arresti effettuati.

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna hanno eseguito, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Bologna, un decreto di sequestro preventivo, anche "per equivalente", di beni per oltre 32 milioni di euro, emesso dal G.I.P. del locale Tribunale - Dott. Andrea Salvatore ROMITO, nei confronti di un sodalizio criminale dedito alla commissione di reati fallimentari e tributari nonché al conseguente riciclaggio dei proventi illeciti, anche per il tramite di compiacenti cittadini cinesi - e 25 misure cautelari. Complessivamente, sono 32 le persone denunciate, di cui 15 tratte in arresto, nei confronti delle quali le Fiamme Gialle bolognesi hanno eseguito anche perquisizioni delegate dall'A.G. precedente in diverse regioni d'Italia e, precisamente, nelle province di Ancona, Arezzo, Barletta, Bologna, Brescia, Crotone, Foggia, Lucca, Milano, Monza e Brianza, Napoli, Parma, Pavia, Prato, Reggio Emilia, Roma, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia e Verona. Gli accertamenti, a cura del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bologna su delega del Sostituto Procuratore D.D.A. - Dott. Roberto CERONI, hanno permesso di ricostruire come la consorteria investigata, nota come "banda del buco" e composta da bancarottieri "seriali", fosse deputata alla continua acquisizione di società in crisi, ma dotate di apprezzabili asset, da depredare e condurre al fallimento. Le indagini hanno consentito di appurare che l'organizzazione, una volta subentrata alla guida, nel corso del 2020, di un gruppo societario dell'hinterland bolognese - composto da una holding e altre 3 s.r.l. sottoposte al suo controllo - operante nei settori della dermo-cosmesi e della G.D.O. (con ben 32 supermercati dislocati tra Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Lombardia e Friuli Venezia Giulia), abbia effettuato vere e proprie operazioni di "sciocaggio" ai danni delle menzionate persone giuri-

diche, cagionandone dolosamente il dissesto. Tra le principali operazioni contestate, figurano la distrazione di 25 punti vendita, trasferiti, nell'imminenza del fallimento, a new-co riconducibili all'associazione pregiudicando, peraltro, la riscossione coattiva da parte dell'Erario per 3,3 milioni di euro di tributi. La conduzione illecita della catena di supermercati ha permesso agli indagati di lucrare sulla gestione del personale, assunto e somministrato attraverso società di "comodo" che hanno compensato i relativi contributi previdenziali e assistenziali, nonché le ritenute sul lavoro dipendente, con crediti d'imposta fittizi per oltre 2 milioni di euro. Gli ingenti proventi illecitamente accumulati sono stati re-investiti in nuove iniziative imprenditoriali, tra cui l'acquisto di un noto prosciuttificio sito nel parmense, ovvero trasferiti - per la loro successiva "ripulitura" - a società italiane ed estere compiacenti sulla base di fatture false emesse ad hoc per giustificare i flussi finanziari. Tra queste spiccano tre "cartiere", formalmente sedenti in Milano, amministrare da soggetti di etnia cinese

irreperibili che, in meno di un anno, hanno emesso fatture false nei confronti di centinaia di imprese italiane realmente esistenti per 7 milioni di euro, nonché ricevuto bonifici sui propri conti aziendali per 11 milioni di euro. Dagli accertamenti è emerso che i soggetti sinici erano inseriti in un sistema di trasferimento dei fondi illeciti, derivanti da reati fallimentari e fiscali, attraverso canali estranei ai tradizionali circuiti finanziari, così da aggirare anche i presidi anti-riciclaggio e consistente in meccanismi "triangolari" di compensazione informale del denaro movimentato che ricalcano l'operatività della c.d. "Chinese underground bank". In sostanza, le risorse finanziarie, riconducibili a operazioni commerciali fittizie, una volta accreditate venivano immediatamente trasferite in Cina, con contestuale retrocessione agli imprenditori italiani del contante di dubbia provenienza per un importo equivalente, al fine di monetizzare l'evasione fiscale ovvero distrarre risorse finanziarie dalle società. Trait d'union tra i membri della consorteria e i citati soggetti asiatici, sono risultati essere due coniugi

(l'una cinese, l'altro italiano) residenti nell'aretino e implicati anche in un florido "giro" di prostituzione di giovani connazionali della donna. A testimonianza dell'estrema pericolosità e pervicacia criminale del sodalizio, i militari operanti hanno ricostruito come lo stesso, nell'ultimo periodo, avesse rivolto la propria attenzione su un nuovo target, ossia una storica società ittica sita nel tarantino dotata di un consistente patrimonio, ma sovra-indebitata e in crisi di liquidità, in procinto di essere "saccheggiata". L'attività si inquadra nel più ampio dispositivo di polizia economico-finanziaria e testimonia l'impegno della Guardia di Finanza per la tutela dell'economia legale, a garanzia del corretto versamento delle imposte all'Erario nonché a salvaguardia dell'imprenditoria rispettosa delle regole, e per la repressione di fenomeni di inquinamento del tessuto economico sano.

in Breve

Danneggia il gabbiotto della metro e aggredisce i Carabinieri, denunciato

Ha danneggiato un gabbiotto della metropolitana e poi ha opposto resistenza ai carabinieri intervenuti l'altra sera alle 21.45 nei pressi della stazione Termini di Roma. L'uomo, un 36enne nigeriano, poco prima, aveva tirato un calcio al vetro di un gabbiotto alla fermata della metro B in direzione Laurentina. Subito dopo era uscito, ma è stato raggiunto dai militari a piazza dei Cinquecento. Il 36enne ha tentato di evitare l'identificazione aggredendo i carabinieri che lo hanno però bloccato e denunciato. Anche per interruzione di pubblico servizio.

Incendio nella notte in un condominio, nessuna persona ferita



Un incendio è divampato nella notte, intorno alle 4.20, al piano terra di un condominio via Sebastiano Satta, in zona Collatino. Sul posto, insieme ai vigili del fuoco, i carabinieri di Prenestina. A prendere fuoco sarebbe stato un quadro elettrico nell'area comune del palazzo, ma il fumo ha invaso in poco tempo le scale condominiali svegliando gli inquilini e costringendoli in strada. Non si risultano feriti né danni alla struttura.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Caldo, Schillaci: 'Proteggere anziani e bambini'

"Dobbiamo proteggere anziani e bambini, non uscire tra le 11.00 e le 18.00, bere molta acqua, almeno un litro e mezzo, e ricordare agli anziani di bere, mangiare cibi freschi ed evitare i grassi, praticare sport nelle ore fresche". Lo ha ricordato il ministro della Salute Orazio Schillaci intervenendo in diretta su Rai1, nel corso della trasmissione Unomattina, presentando la campagna 'Proteggiamoci dal caldo' e il decalogo del ministero per proteggersi dalle ondate di calore. "Per i viaggi, è importante scegliere le giornate con meno traffico e viaggiare in condizioni di sicurezza, con un veicolo ben ventilato, avendo acqua in macchina. Per quanto riguarda l'aria condizionata, è un supporto però dobbiamo scegliere una temperatura compresa tra 25 e 27 gradi che comporti non troppa differenza tra interno ed esterno, altrimenti i risvolti negativi diventano più dei benefici. Bisogna stare attenti ad evitare sbalzi di temperatura, soprattutto per i più fragili". Nel dettaglio, il decalogo del ministero suggerisce quindi di non uscire nelle ore calde, proteggersi in casa e sui luoghi di lavoro, bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, seguire una corretta alimentazione e applicare una corretta conservazione degli alimenti, vestirsi con indumenti freschi di fibre naturali, proteggersi dal caldo in viaggio, praticare esercizio fisico nelle ore meno calde della giornata, offrire assistenza alle persone a maggiore rischio e ricordarsi di proteggere anche gli animali domestici. "C'è un bollettino giornaliero sul sito del ministero - ha ricordato inoltre Schillaci - che identifica, per ogni giorno e per gran parte delle città italiane, tre livelli di rischio, dal verde al giallo, fino ad arancione-rosso che si riferisce a temperature elevate per almeno tre giorni di seguito come accade nella giornata di oggi". "La civiltà di una nazione si vede anche da come vengono trattati i più deboli, a partire dagli anziani. Per questo, abbiamo da sempre un focus sulle Rsa. Ringrazio i Nas, che svolgono un'attività di controllo costante in queste strutture. In queste giornate di caldo, all'interno delle Rsa, bisogna assicurare temperature adeguate, far bere le perso-



ne anziane, anche se spesso non ne sentono il bisogno, e prevedere una alimentazione adeguata". Lo ha sottolineato il ministro della Salute Orazio Schillaci, intervenendo in diretta su Rai1 nel corso della trasmissione Unomattina.

Dal Ministero della Salute 10 regole per combattere l'afa

Con l'Italia nella morsa del grande caldo è fondamentale proteggersi dall'afa. Una serie di semplici abitudini comportamentali e misure di prevenzione possono contribuire a ridurre notevolmente le conseguenze nocive delle ondate di calore. Il ministero della Salute ha pubblicato sul suo portale 10 regole in grado di limitare l'esposizione alle alte temperature, facilitare il raffreddamento del corpo ed evitare la disidratazione, ridurre i rischi nelle persone più fragili (persone molto anziane, persone con problemi di salute, che assumono farmaci, neonati e bambini molto piccoli) e anche negli animali domestici. Non uscire nelle ore più calde: durante un'ondata di calore, evitare l'esposizione diretta al sole nelle ore più calde della giornata (tra le 11.00 e le 18.00). - Migliorare l'ambiente domestico e di lavoro: la misura più semplice è la schermatura delle finestre esposte a sud e a sud-ovest con tende e oscuranti regolabili (persiane, veneziane) che blocchino il passaggio della luce, ma non quello dell'aria. Efficace è naturalmente l'impiego dell'aria condizionata, che tuttavia va usata con attenzione, evitando di regolare la temperatura a livelli troppo bassi rispetto alla temperatura

esterna. Una temperatura tra 25-27 C con un basso tasso di umidità è sufficiente a garantire il benessere e non espone a bruschi sbalzi termici rispetto all'esterno. Da impiegare con cautela anche i ventilatori meccanici, che accelerano il movimento dell'aria, ma non abbassano la temperatura ambientale; per questo il corpo continua a sudare. È perciò importante continuare ad assumere grandi quantità di liquidi. Quando la temperatura interna supera i 32 C, l'uso del ventilatore è sconsigliato perché non è efficace per combattere gli effetti del caldo. -

Bere molti liquidi: Bere molta acqua e mangiare frutta fresca è una misura essenziale per contrastare gli effetti del caldo. Soprattutto per gli anziani è necessario bere anche se non si sente lo stimolo della sete. Esistono tuttavia particolari condizioni di salute (come l'epilessia, le malattie del cuore, del rene o del fegato) per le quali l'assunzione eccessiva di liquidi è controindicata. Se si è affetti da qualche malattia è necessario consultare il medico prima di aumentare l'ingestione di liquidi. È necessario consultare il medico anche se si sta seguendo una cura che limita l'assunzione di liquidi o ne favorisce

l'eliminazione. Moderare l'assunzione di bevande contenenti caffeina, evitare bevande alcoliche.

Fare pasti leggeri: la digestione è per il nostro organismo un vero e proprio lavoro che aumenta la produzione di calore nel corpo. - Vestire comodi e leggeri, con indumenti di cotone, lino o fibre naturali (evitare le fibre sintetiche). All'aperto è utile indossare cappelli leggeri e di colore chiaro per proteggere la testa dal sole diretto. Proteggere anche gli occhi con occhiali da sole con filtri UV.

Particolare attenzione ai bambini. - In auto, ricordarsi di ventilare l'abitacolo prima di iniziare un viaggio, anche se la vettura è dotata di un impianto di ventilazione. In questo caso, regolare la temperatura su valori di circa

5 gradi inferiori alla temperatura esterna evitando di orientare le bocchette della climatizzazione direttamente sui passeggeri. Se ci si deve mettere in viaggio, evitare le ore più calde della giornata (specie se l'auto non è climatizzata) e tenere sempre in macchina una scorta d'acqua. Non lasciare mai neonati, bambini o animali in macchina, neanche per brevi periodi. - Evitare l'esercizio fisico nelle ore più calde della giornata. In ogni caso, se si fa attività fisica, bisogna bere molti liquidi. Per gli sportivi può essere necessario compensare la perdita di elettroliti con gli integratori. - Offrire assistenza a persone a maggiore rischio (come gli anziani che vivono da soli, i lattanti etc.) e segnalare ai servizi socio-sanitari eventuali situazioni che necessitano di un intervento. Negli anziani un campanello di allarme è la riduzione di alcune attività quotidiane (spostarsi in casa, vestirsi, mangiare, andare regolarmente in bagno, lavarsi) che può indicare un peggioramento dello

stato di salute. Controlla la temperatura corporea dei lattanti e bambini piccoli, abbassandola con una doccia tiepida e quando possibile aprire il pannolino - Dare molta acqua fresca agli animali domestici e lasciarla in una zona ombreggiata. "È importante - sottolinea il ministero - seguire le raccomandazioni per proteggersi dal caldo. In particolare gli operatori socio-sanitari devono seguire alcuni accorgimenti, in quanto vanno incontro, più frequentemente delle altre persone, a disturbi caldo-correlati: è importante, quindi, che questi lavoratori comincino a rinfrescarsi e idratarsi già prima del turno di lavoro". Per invitare le persone a proteggersi dal caldo il Ministero della Salute ha lanciato la campagna "Proteggiamoci dal caldo", on air da ieri. Dal 15 maggio, inoltre, è di nuovo attivo il Sistema nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute ed è stata riattivata la pubblicazione dei bollettini per l'estate 2023. I bollettini sono consultabili sul sito Ondate di calore del ministero della Salute ed elaborati dal Dipartimento di Epidemiologia Ssr Regione Lazio, con previsioni a 24, 48 e 72 ore. Il sistema è dislocato in 27 città italiane e consente di individuare, giornalmente, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteo-climatiche a rischio per la salute, soprattutto delle persone vulnerabili come anziani, malati cronici, bambini, donne in gravidanza, persone che assumono farmaci. È stata attivata una campagna di comunicazione sul territorio, con locandina e opuscolo con il decalogo delle 10 semplici regole da seguire per proteggersi dal caldo. Si troveranno nelle farmacie, negli studi medici e negli studi veterinari, grazie alla collaborazione di istituzioni quali la FIMMG, la FNOMCeO, la FNOVI, la FOFI, la SIMG, Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite. Nella locandina è presente un QR code attraverso il quale reperire facilmente informazioni più dettagliate. Sono disponibili anche sul sito del Ministero della Salute. Inoltre parte una campagna social media: video e singole card con i consigli del decalogo "Proteggiamoci dal caldo" diffusi sui social network.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Meteo: temporali al nord d'Italia Nel weekend possibile caldo record

Un lieve cedimento dell'alta pressione causa l'inserimento di correnti più umide sui settori settentrionali della Penisola: nei prossimi giorni, dunque, possibilità di acquazzoni e temporali in formazione sulle Alpi, localmente anche di forte intensità. Precipitazioni a carattere temporalesco possibili anche sulla pianura Padana mentre al Centro-Sud continuerà a prevalere il sole con temperature molto elevate. Gli ultimi aggiornamenti del Centro Meteo Italiano confermano un

nuovo impulso di aria calda africana all'inizio della prossima settimana. Stando alle attuali emissioni, i valori di temperatura previsti in quota potrebbero essere da record e, dunque, non si escludono record di caldo in diverse città.

PREVISIONI METEO PER OGGI AL NORD

Al mattino piogge e temporali su Emilia Romagna, Triveneto e arco alpino, variabilità asciutta altrove. Al pomeriggio instabilità sui rilievi,

con ancora fenomeni intensi sulle regioni di Nord-est. In serata tempo in deciso miglioramento con cieli sereni o poco nuvolosi, isolati piovaschi possibili nella notte tra Piemonte e pianura Padana.

AL CENTRO

Al mattino velature in transito su Toscana, Umbria e Marche, sereno altrove. Al pomeriggio nuvolosità irregolare attesa su Toscana e Lazio, nessuna variazione altrove. In serata si rinnovano condizioni di tempo

asciutto con cieli sereni o poco nuvolosi.

AL SUD E SULLE ISOLE

Cieli soleggiati al mattino. Al pomeriggio non sono attese variazioni di rilievo, salvo il transito di nuvolosità medio-alta sulla Sardegna. In serata si rinnovano condizioni di tempo stabile con assenza prevalente di nuvolosità. Temperature minime in diminuzione al Centro-Nord, stabili al Sud. Massime in lieve rialzo al Sud, in calo altrove.

Scuola: Invalsi, stop calo apprendimento ma no inversione rotta



Studenti delle scuole primarie ancora 'deboli' in Italiano e Matematica. Mentre quelli della scuola secondaria di primo e di secondo grado iniziano a recuperare terreno sul fronte della preparazione e dell'apprendimento delle materie, anche se non si registra ad oggi una vera inversione di tendenza. È quanto emerge dal Rapporto Nazionale Invalsi 2023 presentato in Sala della Regina a Montecitorio. Il quadro che quest'anno viene fuori dalle Prove Invalsi mostra ancora i 'segni' delle conseguenze post pandemiche sugli apprendimenti degli studenti italiani. Il confronto nel tempo degli esiti della scuola primaria mostra un indebolimento dei risultati in tutte le discipline osservate e in entrambi i gradi considerati (II e V classe). In II primaria i risultati di Italiano e di Matematica sono più bassi di quelli registrati nel 2019 e nel 2021 e, sostanzialmente, in linea con quelli del 2022. In V primaria i risultati del 2023 sono più bassi di quelli degli anni precedenti, compreso il 2022, in tutte le discipline, incluso l'Inglese, sia lettura (reading) sia ascolto (listening). Pur se in misura ridotta, già dalla II primaria cominciano a evidenziarsi leggeri divari territoriali, più marcati nella V classe rispetto alla II e soprattutto più evidenti per la Matematica e l'Inglese listening. Si riscontra una perdurante differenza dei risultati tra scuole e tra classi più accentuata nelle regioni meridionali, specie per quanto riguarda la Matematica e la prova di Inglese listening. Ciò significa che la scuola primaria nel Mezzogiorno fatica maggiormente a garantire uguali opportunità a tutti, con evidenti effetti negativi sui gradi scolastici successivi. Gli esiti registrati nella scuola secondaria di primo grado confermano che si è fermato il calo degli apprendimenti in Italiano e Matematica riscontrato tra il 2019 e il 2021, ma non si registra ancora una decisa inversione di tendenza. Gli esiti di Inglese (sia listening sia reading) sono invece in miglioramento, mentre rimangono molto marcati i divari territoriali. I risultati nella scuola secondaria di secondo grado evidenziano una contrazione degli esiti di apprendimento generalizzata nelle classi seconde, mentre per le ultime classi i risultati del 2023 indicano che si è arrestato il calo

in Italiano e Matematica, riscontrato tra il 2019 e il 2021, ma anche qui non si registra ancora l'auspicata inversione di rotta. Gli esiti di Inglese (sia listening sia reading) sono invece in costante e diffuso miglioramento. In alcune regioni del Mezzogiorno solo 1 ragazzo su 2 delle scuole medie comprende correttamente quello che legge e appena 2 studenti su 3 (il 35-40%) non sono capaci di leggere e comprendere un testo in inglese. È quanto emerge dal Rapporto Invalsi 2023 presentato nella Sala della Regina a Montecitorio.

Scuola, Valditara su dati Invalsi: "Divario Nord-Sud inaccettabile"

I dati delle prove Invalsi 2023 "fotografano una spaccatura del Paese e non possiamo più accettare che l'Italia sia divisa in due" con un forte divario tra Nord e Sud. Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, nel corso della presentazione del Rapporto nazionale Invalsi 2023. Nella primaria, ha sottolineato, "in Sicilia, Campania e Calabria vi è un divario rispetto al Nord di 5 punti percentuali in italiano, di 10 punti percentuali in matematica e di 4-5 punti percentuali in inglese. La matematica è fondamentale, è un indicatore di crescita sociale - ha sostenuto Valditara - la lingua inglese è la chiave per accedere all'internazionalità e uno studente che non ha adeguate competenze in questa disciplina è fortemente penalizzato rispetto agli altri compagni". "I divari a sfavore del Mezzogiorno si accentuano nella scuola secondaria: sono 15 punti percentuali al termine del primo ciclo e 22-23 punti al termine delle superiori. Per la matematica arriviamo addirittura a 25-30 punti, un divario enorme". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, nel corso della presentazione del Rapporto Nazionale Invalsi 2023 in Sala della Regina a Montecitorio. "Le cause sono tante - ha sottolineato - innanzitutto la fragilità sociale del territorio. Ma c'è una causa su cui dobbiamo riflettere, nel 2019 la percentuale di assenze nelle scuole del Sud è di 15 giorni all'anno rispetto a quelli del Nord. E questo per 13 anni equivale quasi a perdere un anno scolastico".

È il giorno dell'"Ensemble Fashion Night Accademie"

Moda nella Capitale, per la prima volta 4 accademie internazionali questa sera sfilano in Piazza del Campidoglio e al Tempio di Vibia Sabina e Adriano

Per la prima volta quattro accademie internazionali di moda e design di Roma sfilano con le creazioni dei loro studenti nell'iconica piazza del Campidoglio e diciotto brand indipendenti espongono le loro creazioni nella suggestiva Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano. Due eventi dedicati alla valorizzazione dei giovani talenti e delle aziende emergenti e innovative della moda romana. La sfilata è in programma nella serata di giovedì 13 luglio a partire dalle ore 21 sul colle capitolino ed è organizzata dall'assessorato alla Moda, ai Grandi Eventi, allo Sport e al Turismo di Roma Capitale in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio. Protagoniste della serata saranno le creazioni degli studenti dell'Accademia del Lusso, dell'Accademia Italiana, di Koefia e di Mam. "Ensemble. - Fashion Night Accademie" è il titolo dell'evento che vedrà sfilare le opere dei giovani talenti della moda e del design, romani e non solo, davanti ad oltre 600 spettatori in una scenografia che valorizza il disegno michelangiolesco di una delle piazze più iconiche di Roma. Un grande evento di moda e un grande spettacolo grazie anche all'esibizione di Malika Ayane, che si esibirà dal vivo con alcuni dei suoi brani più famosi arricchendo il programma della serata. Lo Showcase è promosso dalla Camera di Commercio di Roma. Diciotto brand indipendenti, un luogo iconico - il Tempio di Vibia Sabina e Adriano - e la moda del presente e del futuro da raccontare. Un'opportunità per i brand, tra i quali molti emergenti, per incontrare addetti ai lavori e pubblico, per conoscere alcune delle novità più interessanti del-



l'ultima stagione. A esporre le loro creazioni in fino al 13 luglio sono: Annagiulia Firenze, Aru Eyewear; Cartalana; Dotzero; Flavia Valentini; Francesca Cottone; Igreen gadgets; Invaerso; Jajo Madeinitaly; Jereilyn creato; Kilesa; Krocette; Maria Patrizia Marra; Moroseta; Orequo; Pyla Jewellery; Ritha e Vu Elle Jewels. L'iniziativa punta a rafforzare il sostegno ormai decennale delle Istituzioni a quelle imprese creative che hanno una storia consolidata fatta di qualità e creatività e nuovi brand che iniziano a muovere i primi passi nel mondo del Fashion System, e a ribadire l'importanza del legame della città di Roma con le principali fashion week. I designer selezionati, infatti, rappresentano una fotografia importante non solo per l'indotto moda del territorio, ma anche per quella nazionale e internazionale, riconfermando la vocazione di Roma quale culla dell'innovazione e del Made in Italy. Due appuntamenti che segnano l'inizio di una nuova stagione della moda romana con una rinnovata collaborazione istituzionale a tre, cui si aggiunge anche la Città Metropolitana di Roma per definire gli ultimi dettagli dello statuto della nuova Fondazione Altaroma. Un nuovo organismo che sarà operativo nei prossimi mesi e che tra le novità prevede: un consiglio di amministrazione composto da soli tecnici e alti diri-

genti con comprovata esperienza nel settore e un comitato di esperti composto dai più prestigiosi nomi di rilievo internazionale della moda romana, che avrà il compito di fornire gli indirizzi strategici per la valorizzazione dei talenti, della tradizione e del futuro dell'alta moda capitolina. Alessandro Onorato, assessore alla Moda, ai Grandi Eventi, al Turismo e allo Sport di Roma Capitale: "Abbiamo voluto istituzionalizzare la sfilata organizzando l'evento in piazza del Campidoglio, un'occasione significativa che intendiamo ripetere nei prossimi anni per valorizzare le Accademie romane che sono riferimento internazionale per tutto il settore moda. Formano talenti che in diversi casi riescono ad arrivare ai vertici delle aziende più prestigiose fino a diventare direttori creativi di brand internazionali come Valentino, Gucci, Fendi e Dior. Siamo felici della collaborazione con la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma, perché solo con una forte sinergia tra le istituzioni si può valorizzare il settore moda che è uno degli asset più importanti dell'economia romana". Roberta Angelilli, Vicepresidente - Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione: "La Regione Lazio ritiene strategico il comparto della moda e la valorizzazione di tutto il settore e

della sua filiera. Per questo siamo al lavoro insieme con Roma Capitale e Camera di Commercio con l'obiettivo di rilanciare il comparto puntando su formazione, innovazione, sostenibilità, grandi eventi e internazionalizzazione. La kermesse di questi giorni è un primo passo in questa direzione: la Regione Lazio sosterrà gli eventi in programma e ribadisce tutto il proprio impegno e la propria disponibilità per dare continuità a un settore strategico per tutto il sistema-Paese. In quest'ottica si inquadra anche lo stanziamento di 700mila euro per la Fondazione AltaRoma, della quale nelle prossime settimane sarà definito lo Statuto". Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma: "Sostenibilità, innovazione e sostegno ai giovani. Questi i valori su cui la Camera di Commercio di Roma ha sempre lavorato per garantire il sostegno ai brand del nostro territorio e dell'intero Paese. In questi anni come Camera di Commercio di Roma abbiamo sempre garantito un sostegno, investendo numerose risorse a tutte le iniziative sulla moda, concentrando, in particolare la nostra attenzione sui giovani talenti, alcuni dei quali hanno avuto la possibilità di esprimere la propria abilità creativa e farsi apprezzare a livello nazionale e internazionale vincendo premi e riconoscimenti di altissimo livello. L'impegno della Camera di Commercio di Roma sulla moda resta immutato, solido e costante, e questo format è la dimostrazione che non si vuole abbandonare l'eredità di quanto fatto finora, garantendo la continuità del lavoro svolto, supportando un settore che crea ricchezza e favorisce la crescita del Pil del nostro territorio e dell'intero Paese favorendo la crescita dei giovani talenti emergenti".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Alternative alla detenzione, il ritardo del Lazio

In Italia il 57% dei condannati in via definitiva è in esecuzione penale esterna mentre nella nostra regione solo il 41,28% dei condannati è in alternativa al carcere

di Stefano Anastasia

In cima alle preoccupazioni dei detenuti, prima ancora delle classiche domande sull'assistenza sanitaria e sui trasferimenti, c'è la speranza della libertà, o almeno di un suo parziale recupero, nelle forme delle misure alternative alla detenzione. E ne hanno ben donde. Secondo i dati forniti dall'Ufficio interdistrettuale per l'esecuzione penale esterna competente per le Regioni Lazio, Abruzzo e Molise, al 31 maggio 2023 erano in esecuzione, nel territorio regionale, 4.624 misure penali non detentive, distinte tra 2.497 tradizionali misure alternative alla detenzione (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare, semi-libertà) dal carcere o dalla libertà, a fine pena o per pene minori, 321 misure di sicurezza (libertà vigilata), 290 sanzioni di comunità (lavori di pubblica utilità previsti dal codice della strada e dalla legislazione sugli stupefacenti), 2 sanzioni sostitutive (libertà controllata) e 1.514 misure di comunità (messa alla prova processuale). Raffrontando i dati regionali con quelli nazionali emergono alcune significative differenze che meritano



di essere evidenziate. Il complesso delle misure penali non detentive (ivi comprese quelle processuali della messa alla prova) a livello nazionale raggiunge la ragguardevole cifra di 81.108, a fronte di 57.230 detenuti. Le misure penali esterne costituiscono dunque il 59% delle misure penali in esecuzione, a testimonianza di una inversione di tendenza secondo cui la pena detentiva è diventata "minori-

taria" nel campo dell'esecuzione penale (anche se, purtroppo, non attraverso la sua riduzione quantitativa, ma per la enorme crescita delle misure esterne). Nel Lazio, invece, essendo in pari data 6.068 le persone detenute, le misure penali esterne costituivano il 43% del totale delle misure penali in esecuzione. Se al complesso delle misure penali esterne sottraiamo quelle di messa alla

prova processuale, e tra i detenuti consideriamo solo quelli in esecuzione di una pena ormai definitivamente inflitta, il confronto conferma (al ribasso) le differenze: in Italia il 57% dei condannati in via definitiva è in esecuzione penale esterna, mentre nel Lazio solo il 41,28% dei condannati è in alternativa al carcere. Certamente nel raffronto con la media nazionale pesa il contesto ter-

ritoriale, le opportunità (abitative, occupazionali, di volontariato) che regioni più ricche offrono al reinserimento dei detenuti o alle alternative sin dall'inizio dell'esecuzione della pena, ma questo non esime gli attori istituzionali locali dalle proprie responsabilità: la Regione e gli Enti locali da una efficace programmazione dei servizi sociali e di inclusione a beneficio delle persone condannate, l'Amministrazione penitenziaria e gli uffici dell'esecuzione penale esterna da una sollecita definizione dei programmi trattamentali per l'esecuzione penale esterna, la magistratura di sorveglianza da una interpretazione della legislazione ispirata al principio del carcere come extrema ratio, e quindi delle misure penali di comunità come prima scelta, dalla libertà così come alla fine della pena. Ogni pena che si conclude in carcere - con il sacco dell'immondizia condominiale che i detenuti si portano dietro, varcandone il portone a fine pena - è una sconfitta dello Stato, di tutte le istituzioni che non sono state capaci di costruire efficaci percorsi di reinserimento sociale, mettendo in conto la probabile recidiva che ne verrà. Ricordiamocene.

La relazione annuale del Garante sull'attività

Il tema che affrontiamo oggi riguarda la civiltà del nostro paese, una civiltà che si basa anche sul modo in cui vengono trattate e assistite le persone che sono private della propria libertà personale". Così il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, intervenuto nella sala Mechelli del Consiglio regionale, per la presentazione della relazione annuale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, sull'attività svolta negli anni 2021 e 2022.

"Pensando anche agli eventi di una decina di giorni fa a Regina Coeli - ha proseguito Aurigemma - l'incontro di oggi diventa importante anche per affrontare il tema della carenza di personale della polizia penitenziaria e del servizio sanitario per le persone che sono private della libertà, in una regione con 14 istituti penitenziari, sei Rems, un istituto per i minori. Questi istituti devono cercare di dare un'altra possibilità. Purtroppo, spesso ciò non avviene. Noi vorremmo invertire questa rotta e cercare,

insieme alle istituzioni che sono competenti in materia, nella formazione e nel lavoro, di dare le giuste risposte e individuare il percorso da intraprendere con i vari attori protagonisti".

La lezione del Covid-19

Presente anche Daniela De Robert, membro del collegio che costituisce il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, il Garante Anastasia ha iniziato la propria esposizione ricordando l'esperienza della pandemia in carcere che "ha

interrotto prassi, collaborazioni e attività che è stato difficile riprendere e ha rallentato e affaticato tutti i servizi sanitari", ma ha anche rotto il tabù del digitale, "consentendo le videochiamate in luogo dei colloqui in presenza, moltiplicando le telefonate oltre la posologia novecentesca dei dieci minuti a settimana, come se i detenuti (e solo i detenuti) dovessero ancora accantonare i gettoni per tutta la settimana da spendere nella telefonata ai familiari che quelli della mia generazione facevano il sabato da universitari fuorisede, nella

licenza di leva o nella domenica libera dal lavoro". A tale proposito, Anastasia ha ricordato l'iniziativa legislativa nazionale del Consiglio regionale, portata alle Camere nella passata legislatura, per l'affettività dei detenuti, che comprendeva un numero minimo di tre telefonate a settimana per una durata fino a venti minuti ciascuna.

Sovraffollamento e condanne per reati minori

Dalla mole di dati contenuti nella relazione del Garante

Anastasia emerge che il Lazio è la quarta regione italiana per numero di detenuti (preceduta da Lombardia, Campania e Sicilia). A fine 2022 le persone detenute nei 14 istituti penitenziari per adulti della regione erano 5.933. La capienza regolamentare complessiva degli istituti penitenziari della regione era di 5.217 posti, con un tasso di affollamento conseguente pari al 114 per cento, leggermente superiore alla media nazionale del 109 per cento. Tuttavia, se si considera il numero di posti effettivamente disponibili sulla base di

quanto rilevabile dalle schede di trasparenza sui singoli istituti del ministero della Giustizia, che - a fine 2022 - erano 4.745, il tasso di affollamento raggiunge il 125 per cento, con punte che superano il 150 per cento a Latina, Civitavecchia e Regina Coeli. Il 15 per cento delle persone detenute nel Lazio è in attesa di primo giudizio; un altro 15 per cento con una condanna non definitiva. Il restante 70 per cento ha una condanna definitiva. Sono dunque 4.149 le persone con pena definitiva, e a poco più della metà di loro (il 50,1 per cento) è stata comminata una condanna di durata inferiore ai cinque anni. Si tratta di una percentuale più alta rispetto a quanto si verifica nell'intera Italia (41,8 per cento). Insomma, nella popolazione carceraria del Lazio è più alta l'incidenza di persone condannate per reati meno gravi, rispetto a quanto avvie-

ne nel resto del Paese. "Rifiutare il sovraffollamento come condizione naturale dell'esecuzione della pena detentiva - ha dichiarato Anastasia nel corso della sua esposizione - obbliga a scegliere tra il carcere della extrema ratio, conforme alla Costituzione e riservato agli autori di gravi reati, e l'ospizio dei poveri a cui le nostre carceri sono in gran parte costrette, resistendo alla tentazione del carcere per ogni cosa e scommettendo sulle sanzioni sostitutive e sulle misure di comunità per i reati minori".

Giustizia minorile e strutture fatiscenti

Anastasia ha ricordato che il sistema della giustizia minorile ha sofferto in questi anni. "Non per una recrudescenza dei fenomeni criminali - ha detto il Garante -, di cui talvolta di parla, a seguito di pur gravissimi casi di cronaca,

come l'omicidio della giovanissima Michelle Causo a opera di un suo coetaneo diciassettenne. No, il problema della giustizia penale minorile, visto dal punto di vista del Garante, è innanzitutto parte del problema della mancanza di risorse umane e finanziarie del sistema giustizia. Anche a Roma le strutture sono state fatiscenti al punto di dover chiudere a turno le sezioni detentive per consentirne la ristrutturazione e il rispetto dei più elementari standard di sicurezza, ma il problema più grave nel tempo è stata la mancanza di personale, tale per cui alcuni servizi non possono essere garantiti (per esempio i colloqui in area verde)".

Cpr peggio del carcere

Un mondo a parte, sempre più popolato di ex-detenuti, sono le condizioni del Centro per il rimpatrio di Ponte Galeria che,

ha riferito Anastasia, "alle persone provenienti dalle carceri fatiscenti e sovraffollate unanimemente sembrano degradanti". "Nonostante la ristrutturazione relativamente recente del reparto maschile - ha proseguito Anastasia -, nonostante la sperimentazione di una integrazione tra assistenza sanitaria di base, offerta dall'ente gestore della struttura, e assistenza specialistica garantita dalla Asl Roma 3 e la pur minima apertura del Centro ad associazioni di volontariato, "è indubbio che in gran parte sia così, come dicono i trattenuti: il Cpr è peggio di un carcere. In modo particolare le persone trattate lamentano la difficoltà di comunicare con l'esterno (ingiustificata per il loro status di semplici irregolari, non di autori di reato in esecuzione penale) e l'assoluta inattività delle giornate, movimentate solo dall'arrivo dei pasti e



dalla coda per la somministrazione delle terapie".

Anastasia ha concluso la sua esposizione con numerose raccomandazioni, rivolte alle amministrazioni a diverso titolo competenti nella garanzia dei diritti fondamentali delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, a partire da quella regionale, chiamata in causa per le misure necessarie in materia sanitaria, di politiche attive del lavoro e di program-

mazione dell'intervento sociale. Infine, il Garante ha presentato la "Guida per i nuovi giunti negli istituti penitenziari", realizzata d'intesa con il Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, che, ha detto Anastasia, "speriamo già dalle prossime settimane possa essere negli istituti penitenziari di tutta la regione, a orientare chi si trovi per la prima volta a entrare in carcere".

Istituti penitenziari sempre più popolati

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) diffusi dal ministero della Giustizia, alla fine del mese di giugno il numero di detenuti presenti negli istituti penitenziari del Lazio è pari a 6.180. Dall'inizio di quest'anno il numero detenuti è cresciuto di 247 unità che corrisponde a un incremento del 24,2%. Bisogna sottolineare in particolare che tra maggio e giugno la popolazione detenuta in regione è cresciuta di 94 unità a fronte di un incremento medio mensile negli ultimi dodici mesi pari a 41. Il tasso di affollamento sulla capienza regolamentare dichiarata dal ministero è passato dal 116,5% al 118% nella nostra regione e dal 128% a 130%, se tale indicatore venisse calcolato in base al numero effettivo di posti disponibili. Inoltre, e considerando anche l'arrivo del grande caldo di questi giorni che dovrebbe protrarsi fino almeno alla fine del mese sono fonte di grave preoccupazione le situazioni che si registrano in ben sette istituti penitenziari su quattordici nella nostra regione che presentano

tassi effettivi di affollamento superiori al 130% e che, quindi, presentano condizioni di sovraffollamento superiori ai limiti che, secondo la sentenza Torregiani, determinano una condizione di detenzione che può configurarsi come trattamento inumano e degradante in assenza di altre misure di attenuazione del disagio. In sostanza, la lunga deriva di incremento delle presenze e del grado di affollamento degli istituti penitenziari non solo non mostra di rallentare ma addirittura in questo ultimo mese ha registrato una ulteriore accelerazione. Qualora nei prossimi mesi si confermasse il tasso medio di crescita mensile di questo semestre il numero dei detenuti presenti a fine anno in regione supererebbe la soglia delle 6.500 unità. Di fatto si tornerebbe esattamente alla stesa situazione che si registrava nei mesi che hanno preceduto la pandemia. A livello nazionale, sempre rispetto all'inizio dell'anno l'incremento del numero di detenuti presenti è stato pari a 1.329 unità e in percentuale dl 2,4%; il tasso di affollamento ha rag-



giunto il 113%. Complessivamente i detenuti presenti in Italia a fine giugno sono 57.525 e sono costantemente ben 15 su 20 le regioni in cui il tasso di affollamento supera la soglia del 100%. La percentuale delle persone in attesa di primo giudizio risulta in leggero calo, con un'incidenza del 13,1% sul totale della popolazione detenuta del Lazio, inferiore al 14,2% nazionale. I detenuti stranieri costituiscono il 37,1% della popolazione detenuta in regione a fronte del 31,1% che si registra in tutta Italia, si tratta di un valore che è cresciuto dello 0,5% in questo mese nel Lazio e rimasto stabile a livello nazionale. È diminuito rispetto al mese scorso da 23 a 18 il numero di bambini reclusi assieme alle loro madri in tutta Italia che, tuttavia a inizio anno erano 17. Infine nel Lazio attualmente vi è un bambino recluso assieme alla madre, secondo quanto pubblicato sul sito del ministero della Giustizia.

Appuntamento a Napoli per i Garanti territoriali

Giovedì 13 e venerdì 14 luglio si riunirà a Napoli la Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà personale, istituita presso la Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, che rappresenta 80 organismi di cui si sono dotati regioni ed enti locali, in base alla legislazione nazionale e regionale. Giovedì 13 nel Comando Forze difesa interregionale Sud Campania in Palazzo Salerno si terrà la riunione costitutiva del comitato scientifico della Conferenza. A salutare i convenuti, interverrà il presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero, e il comandante delle Forze operative Sud, il generale di corpo d'armata Giovanni Maria Iannucci. Presiederà i lavori Samuele Ciambriello, Garante della Campania. Introduce Giovanni Fiandaca, emerito di diritto penale nell'Università di Palermo, già Garante della Sicilia. Conclude Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte costituzionale, già ministro della Giustizia. Parteciperanno ai lavori il direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dap, Giancarlo De Gesù, e le componenti del collegio del Garante nazionale Daniela De Robert ed Emilia Rossi. La riunione sarà trasmessa in diretta streaming nella pagina Fb del Garante della Campania, Samuele Ciambriello, e in quella della Conferenza dei Garanti territoriali. Vi potranno assistere in presenza i giornalisti muniti di tessera professionale. Venerdì 13, a partire dalle 9,30, nel Centro di studi europei sul fenomeno della devianza minorile di Nisida, il Portavoce della Conferenza e Garante del Lazio, Stefano Anastasia, presiederà i lavori dell'assemblea. La mattinata sarà dedicata ai lavori di gruppo. Seguiranno il dibattito e le deliberazioni sulle modifiche regolamentari che saranno ritenute necessarie e sulle procedure elettorali per il rinnovo della carica di Portavoce della Conferenza dei Garanti territoriali.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

A Marina di Cerveteri organizzata per sabato 15 luglio una mobilitazione popolare

Frazione abbandonata, Cerenova in rivolta

La manifestazione nasce per protestare contro svariate criticità riscontrate dai cittadini

Dopodomani a Marina di Cerveteri, in Via Sergio Angelucci, inizierà alle ore 17:00 una manifestazione popolare nata come forma di protesta da parte dei cittadini, stanchi di alcune mancanze riscontrate nella frazione, elencate anche nello specifico manifesto, in cui vengono evidenziati diversi aspetti, tra cui: il degrado urbano, l'aumento della Tarip, il dissesto stradale, l'assenza di acqua, i parcheggi a pagamento, il degrado culturale, i rifiuti abbandonati e l'assenza di attività per i giovani. Alessio Catoni, uno degli organizzatori della mobilitazione, ha spiegato l'origine e gli obiettivi della manifestazione: "Tutto è partito da alcune interviste fatte ai cittadini del territorio, grazie alle quali sono emerse parecchie criticità, tra cui quelle riportate sul manifesto, che non sono le uniche, ma sono le più grandi, dalle quali derivano quelle più

piccole. Dalla manifestazione ci aspettiamo di essere in tanti, e già il fatto che venga organizzata a Cerenova è un qualcosa di inedito, essendo Marina di Cerveteri più una zona turistica, e quindi è più complicato riunire parecchie persone, ma la situazione è cambiata, perché gli abitanti di Cerenova sono molto attaccati al territorio e apprezzeranno vederlo curato e ben tenuto, ma c'è la consapevolezza che non è così. Sappiamo che la coperta dei finanziamenti è corta, ma è evidente che Cerenova sia trascurata, e lo stesso si può dire in generale di Cerveteri. Il nostro territorio è molto vasto, ed è per questo che abbiamo chiesto di riaprire la delegazione, così da avere un punto di riferimento comunale vicino ai cittadini, così che quest'ultimi non si sentano abbandonati. Ci ritroviamo con diverse problematiche, e ci piacerebbe che qualcuno prestasse ascolto alle



lamentele dei cittadini, senza che questi vengano presi in giro: Marina di Cerveteri deve essere rivalutata e riqualificata, e non solamente con la pulizia effettuata una settimana all'anno e con gli eventi organizzati. Cerenova conta 10.000 residenti, forse un po' meno per il problema delle seconde case che vengono considerate come prime, ma a prescindere dal numero, non è accettabile che la frazione venga spremu-

ta in fase elettorale, per poi essere completamente ignorata nelle fasi successive. I precedenti sindaci, quantomeno, si recavano regolarmente a Cerenova per ascoltare i cittadini, ma l'attuale Sindaco è venuto solo una volta lo scorso ottobre, insieme all'Assessore ai Lavori Pubblici Luchetti, promettendo lavori e il rifacimento delle strade, ma in realtà non è mai partito nulla. Visti in tanti voti presi a Marina di Cerveteri, dovrebbe metterci la faccia e dare le risposte che i cittadini aspettano". Anche un altro organizzatore della manifestazione, Danilo Rinarelli, si è espresso su questa vicenda, affermando: "Quello che mi interessa è che la manifestazione sia del tutto popolare, quindi senza sigle, partiti, comitati o altro ancora. Mi aspetto tanta gente, anche perché il malcontento a Cerenova è dilagante. I cittadini partecipanti indosseranno magliette di colori diffe-

renti, in base alle preferenze di ogni persona, e tecnicamente non ci saranno comizi, anche perché non daremo parola a eventuali politici che si presenteranno.

La manifestazione partirà in Via Sergio Angelucci e finirà in Piazza Morbidelli, dove mi auguro di trovare parecchi giovani a cui spiegare la situazione.

A Cerenova i problemi sono troppi per essere elencati, e infatti non ne parleremo sabato durante la manifestazione, e non vale la pena nemmeno nominarli, ma chi ci vive sa quali sono e lo scopo della manifestazione è far capire ai partecipanti che se un gruppo popolare riesce a organizzare una simile mobilitazione in 15 giorni, inevitabilmente qualche problema a chi governa viene creato e certamente non potranno continuare a ignorarci".

Simone Pietro Zazza

in Breve



Anziana cade alla nuova fermata di viale Manzoni
Orsomando: "Fatale il dislivello sull'asfalto, capolavoro dell'Amministrazione Gubetti"

È Salvatore Orsomando, consigliere comunale d'opposizione, a tornare sull'argomento: il nuovo capo linea degli autobus trasferito in viale Manzoni. "Il capolavoro della Sindaca Gubetti - scrive sul suo profilo social il consigliere Orsomando - ha mietuto la prima vittima, infatti la genialità del capolinea in viale Manzoni con il dislivello della pavimentazione, è stata fatale per la caduta di una malcapitata signora. Chiedendo scusa alla Signora con l'augurio di una pronta guarigione, chiedo all'Amministrazione Comunale di verificare la proprietà del terreno adiacente, finalizzato alla realizzazione di un vero e proprio capolinea degno di una normale società civile".

Questa sera, al centro sportivo della DM84 delle Due Casette in Via della piscina 36, si disputerà la prima delle due giornate del V Memorial Cocciò, evento organizzato per ricordare Leonardo Ricci, ragazzo straordinario e benvoluto da tutti.

Il Memorial è strutturato in semifinali e finali, quest'ultime in programma domani sera, mentre oggi si disputeranno i primi due incontri, uno alle 20:30 e l'altro alle 21:30; le vincenti delle due semifinali si affronteranno nella finale di domani sera, ma anche le due squadre sconfitte avranno modo di giocare un'altra partita, affrontandosi nella finale per il 3° posto.

Memorial per Leonardo "Cocciò" Ricci

Due serate, oggi e domani, alle Due Casette per il giovane mai dimenticato



Inutile precisare che il risultato del campo ha una valenza pari a 0: l'evento si pone l'obiettivo di comme-

morare un ragazzo meraviglioso attraverso lo sport e il divertimento, con l'intento di trascorrere due serate

in compagnia: non a caso, domani sera, sarà predisposto anche un buffet, dando così la possibilità a

chi vuole di poter cenare direttamente al campo. Inoltre, al termine delle due finali, non mancherà il consueto spettacolo pirotecnico.

Le due giornate del V Memorial Cocciò saranno il frutto di un lavoro iniziato qualche mese fa e portato avanti grazie alla dedizione e al contributo dei cari e degli amici di Leonardo, i quali hanno curato ogni dettaglio per garantire lo svolgimento dell'evento, invitando calorosamente tutti coloro che ne hanno la possibilità di recarsi al campo nel corso delle due serate, così da ricordare tutti quanti assieme il nostro amico Cocciò.

S.P.Z

Italia Viva: "Che fine ha fatto la zona artigianale di Cerveteri"

"Non ne parla più nessuno a Cerveteri. Un militante di Fratelli d'Italia Riccardo Bettelheim ha rilanciato la domanda nei giorni scorsi e noi volentieri amplifichiamo il quesito: che fine ha fatto la zona artigianale? L'argomento è scomparso dalle cronache e sembra non interessare più nessuno. Forse perché molti cittadini di Cerveteri sono rassegnati al nulla di queste maggioranze che si sono susseguite negli ultimi anni. Noi simpatizzanti di Italia Viva invece non ci rassegniamo al mancato sviluppo del territorio che per noi è un'ossessione e rilanciamo il quesito. Eppure nel 2020 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato la Delibera relativa al Programma Integrato di intervento della Zona Artigianale e Semi industriale in località Pian del Candelieri. Ne è seguito il solito comunicato stampa dell'allora sindaco Pascucci che lodava se stesso, tutta la maggioranza e i dirigenti che avevano permesso di completare l'iter amministrativo. Era un'opera che la nostra città aspettava da più di cinquant'anni e che avrebbe avuto ricadute positive da un punto di vista delle infrastrutture, dell'urbanizzazione e occupazionale, con una stima prevista di oltre

2.000 posti di lavoro tra indotto diretto e indiretto. Bene a distanza di anni sembra tutto svanito nel nulla. Chiediamo quindi all'amministrazione in carica se ritenga giusto informare la cittadinanza sullo stato dei fatti, a che punto è l'iter burocratico e che cosa è stato fatto dal 2020 ad oggi. Chiediamo se la Sindaca ritenga opportuno effettuare una conferenza stampa per chiarire come mai non si parla più di un'opera così importante per la nostra cittadina. Riteniamo che i tagli dei nastri effettuati dalla nostra Sindaca sono importanti ma lo sviluppo del nostro territorio lo è ancora di più". Nota a firma dei simpatizzanti di Italia Viva: Vittoria Marini, Maurizio Falconi, Luciano Lucci, Aldo Rinaldi, Francesco Canicossa, Gabriele Rinaldi, Ahron Lucantonio, Quinta Donnini, Nello Bartolozzi e Crescenzo Marra.





Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

**Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it**

Il consigliere delegato alle aree protette Filippo Moretti fa il punto della situazione Torre Flavia, la nostra spiaggia ecologica

“Continuano le attività di riqualificazione e tutela ambientale di Comune e Città Metropolitana”

“Continuano le attività di riqualificazione e tutela ambientale della spiaggia di Torre Flavia messe in campo dal Comune e dalla Città Metropolitana, con l'aiuto di tante associazioni e volontari che quotidianamente si prendono cura dei diversi problemi che presenta un sistema così complesso”. Questo il commento del consigliere delegato alle aree protette Filippo Moretti che fa il punto della situazione in un momento in cui è massima la pressio-

ne antropica nei confronti del sistema dunale e delle specie che popolano questo tratto di costa, una su tutte il fragile “Fratino”. “Siamo certi - prosegue Moretti - che i provvedimenti che abbiamo adottato di concerto con il dottor Corrado Battisti, responsabile della Palude per conto di Città Metropolitana, stiano consentendo di far convivere un turismo balneare responsabile con il delicato ecosistema spiaggia-palude. L'interruzione, ormai da anni, della pulizia



meccanizzata della spiaggia, la delimitazione delle aree riproduttive del Fratino e del Corriere Piccolo, la sorveglianza e la pulizia manuale effettuata dai ragazzi del servizio civile, dalle associazioni e da tanti comuni cittadini stanno dando il risultato che cercavamo. E non a caso in quest'ultimo periodo si sono anche moltiplicati progetti scientifici e ambientali messi in campo dal WWF, dalle quattro università con le quali abbiamo stipulato convenzioni e attraverso le

collaborazioni con il ISPRA ed ENEA per il riconoscimento di spiaggia ecologica ed il progetto BARGAIN sulla posidonia oceanica. Si tratta ora - conclude Moretti - di fare in modo che questo luogo riceva un'adeguata protezione contro l'erosione costiera, attraverso la realizzazione del progetto già presentato in regione dal Comune di Ladispoli, così da garantire l'integrità dell'intero habitat costiero e preservare tutte le specie che lo popolano.”

“Parco di viale Europa No alla privatizzazione”

“Il Parco di Viale Europa è stato fino a un paio di anni fa il più bello e confortevole di Ladispoli”



Riceviamo e pubblichiamo: “Un luogo di gioco per bambini, d'incontro tra persone soprattutto anziani; un'area dove nella bella stagione gruppi di persone si riunivano insieme ai propri insegnanti, per fare attività fisica, soprattutto durante la seconda fase della pandemia. Purtroppo, dallo scorso anno, mano a mano quel Parco pubblico sta riducendo la propria Area pubblica a favore di privati, che hanno recintato per il 50% (solo?) impendendo il libero accesso ai più, avviando, dapprima, un'attività di ristoro con accesso esterno lungo il perimetro dell'area. Da qualche giorno sulla restante parte è stata calata una spianata di cemento per i famosi giochi (privati) per bambini, disabili ecc.!! Nonostante varie proteste dei cittadini, degli interventi in Sede consigliere dell'opposizione, la nostra giunta - il cui obiettivo primario sembra quello di cementificare e rendere praticamente

inaccessibili piccole e grandi aree a tutti i cittadini, con atteggiamenti anche discriminatori verso il “tutti” - continua per la sua strada con arroganza e supponenza creando sempre più disagi, oltre che rendere sempre più invivibile questa cittadina in contrasto soprattutto alle previsioni europee di salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, della cementificazione indiscriminata del suolo, delle più elementari basi della transizione ecologica, di un'idea moderna e avanzata di Urbanistica, mobilità e turismo, erigendo muri tra “chi può” e “chi non può”. Forse, come cittadini, non è stato ancora fatto tutto il possibile e l'impossibile per fermare questo scempio, ma intorno al Parco di Viale Europa l'indignazione è diffusa e ha assunto toni molto alti. Per questo nei prossimi giorni tutti noi cittadini ci faremo sentire”. Così in una nota a firma della Sinistra Italiana.

Intervento del delegato alla tutela dei consumatori, Angelo Bernabei “Potenziare il Posto di Primo intervento”

“L'estate sul litorale di Ladispoli è iniziata all'insegna dei grandi numeri. Dopo la pandemia le presenze dei villeggianti sono aumentate in modo massiccio ed evidente, è il momento di programmare il potenziamento delle strutture sanitarie di emergenza”. Con queste parole il delegato alla tutela dei consumatori, Angelo Bernabei, ha lanciato un appello alla Regione Lazio affinché siano avviate le procedure per il potenziamento del Posto di primo intervento di Ladispoli. “Chiediamo al presidente regionale Rocca - prosegue Bernabei - di valutare la nuova situazione che si è venuta a creare ora che l'emergenza Covid è finalmente cessata. Ladispoli e Cerveteri, già da questa



stagione estiva, stanno confermando un aumento esponenziale delle presenze dei turisti, il boom di villeggianti nel primo fine settimana di luglio ha confermato la tendenza. Sollecitiamo la Regione Lazio, in attesa dell'avvio del progetto per un ospedale a

Ladispoli e Cerveteri, di potenziare il Posto di primo intervento della via Aurelia, l'unico punto di riferimento per gli oltre 80 mila residenti delle due città che in estate si raddoppiano. Attualmente, nonostante l'encomevole impegno di medici ed infermieri, il PIT non ha mezzi e personale in numero sufficiente per reggere l'ondata d'urto di utenti che cresceranno in modo esponenziale. Tamponare la situazione per luglio ed agosto e progettare un piano di potenziamento del presidio sanitario è una necessità ormai imprescindibile per l'assistenza ai cittadini del litorale. Confidiamo nell'interessamento del presidente regionale Rocca alla proposta che parte da Ladispoli.”

Pedone investito in Largo Domiziano

L'incidente è avvenuto all'angolo con via Torre Perla

L'altro pomeriggio, un incidente stradale si è verificato a Ladispoli, precisamente in Largo Domiziano angolo Via Torre Perla. Una vettura ha investito un pedone mentre quest'ultimo stava attraversando la strada. Al momento non sono disponibili molti dettagli sull'incidente, ma sappiamo che il pedone coinvolto è stato trasportato in ospedale dal personale sanitario del 118. Allo stato attuale, non abbiamo informazioni riguardo alle sue condizioni di salute. Le autorità locali sono sul posto per investigare sull'incidente e stabilire le cause esatte dell'accaduto. Inoltre, potrebbero essere raccolte testimonianze da eventuali spettatori o altri testimoni oculari presenti al momento dell'inci-

dente. Incidenti come questi sono un promemoria della necessità di adottare un comportamento responsabile e attento sulla strada. I pedoni sono particolarmente vulnerabili, quindi gli automobilisti devono prestare sempre la massima attenzione quando si trovano in prossimità di attraversamenti pedonali o di zone ad alta frequentazione di pedoni. Invitiamo coloro che assistono a un incidente a contattare immediatamente le autorità competenti e, se possibile, prestare soccorso alle persone coinvolte prima dell'arrivo del personale medico. Seguiremo da vicino gli sviluppi di questa notizia e forniremo ulteriori aggiornamenti non appena disponibili.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



 **Emy Arset Rossi**

 **379 1530717**

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

*lontano dal solito
vicino alla gente*

15 punti campionati su 24 risultano oltre i limiti di legge, il Lazio conferma il suo trend negativo

La storica campagna estiva di Legambiente torna a solcare i mari in difesa delle acque e delle coste

LITORALE - Sono 24 i punti campionati lungo la costa del Lazio dai volontari e dalle volontarie di Goletta Verde tra il 28 giugno e il 1° luglio, 18 sono foci e 6 punti a mare. 13 i punti giudicati fortemente inquinati di cui 12 sono foci di fiumi e uno è stato prelevato a mare. I 2 punti giudicati inquinati sono entrambi foci, risultano entro i limiti 5 campioni prelevati a mare e 4 nelle foci dei fiumi. È questo il bilancio delle analisi microbiologiche lungo le coste laziali di Goletta Verde, la campagna itinerante, realizzata con le partnership principali di ANEV, CONOU, Novamont e Renexia e la media partnership de La Nuova Ecologia. I dati sono stati presentati oggi in una conferenza stampa da Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente e Roberto Scacchi presidente Legambiente Lazio. Nello specifico i punti risultati fortemente inquinati sono: la foce del fiume Marta a Tarquinia in provincia di



Viterbo; in provincia di Roma la foce del canale in via Aurelia km 64 a Santa Marinella; la foce del fosso Zambra a Cerveteri; la foce del fiume Arrone e la foce della fiumara piccola a Fiumicino; la foce del canale altezza via Filadelfia (canale Crocetta) a Pomezia; la foce del Rio Torto e la foce del Fosso Grande ad Ardea; la spiaggia di fronte al Canale Loricina presso via Matteotti a Nettuno; la foce

Verde (ponte Mascarello) e la foce del Rio Martino a Latina; la foce del canale a Terracina; la foce del fosso via Gibrleon incrocio viale Europa a San Felice Circeo in provincia di Latina. Giudicati inquinati la foce del Canale dei Pescatori a Ostia (RM) e la foce del Rio Santacroce a Formia (LT). Entro i limiti invece la spiaggia presso la foce del canale vicino allo stabilimento militare in località Montalto Marina

nel comune di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo, come anche la Foce del Rio Vaccina a Ladispoli e la spiaggia in corrispondenza della foce fosso Cavallo Morto, nel lungomare delle Strelitzie al Lido dei Gigli ad Anzio in provincia di Roma. Infine, in provincia di Latina, i punti risultati entro i limiti di legge sono la spiaggia a nord della foce del fiume Portatore a Terracina, la foce del canale Sant'Anastasia e la foce del canale in località Pedemontano a Fondi, la spiaggia preso via Pilestra altezza civico 469 di Sperlonga, quella del Serapo a Gaeta e lo sbocco del canale a Marina di Minturno. Giunta alla sua 37° edizione, Goletta Verde ha iniziato il suo viaggio lungo la Penisola da Genova il 30 giugno e si concluderà l'11 agosto in Friuli-Venezia Giulia, ed è realizzata con le partnership principali di ANEV, CONOU, Novamont e Renexia e la media partnership de La

Nuova Ecologia. "I risultati delle analisi di Goletta continuano a confermare troppe criticità lungo le nostre coste - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - che soffrono di cattiva depurazione, scarichi abusivi e il forte carico antropico di questa stagione.

Come emerge di anno in anno chiaramente, la porzione di litorale in provincia di Roma è quello dove queste criticità si trovano di più; non diamo alcuna patente di balneabilità tantomeno giudizi su porzioni complessive di costa, ma queste situazioni continuano a ripetersi ogni anno e c'è bisogno di risolverle: efficientando il sistema di depurazione, combattendo gli scarichi abusivi, monitorando le coste e lavorando insieme alle amministrazioni, alle quali diamo tutta la nostra disponibilità, per individuare i problemi e studiare strategie risolutive". "Il nostro Paese continua a trascurare l'annoso tema della mala depurazione, e il Lazio

non smentisce la situazione nazionale - dichiara Andrea Minutolo responsabile scientifico Legambiente. - Il lavoro che facciamo ogni anno con Goletta Verde non vuole sostituirsi a quello delle autorità competenti ma denunciare una situazione di ritardo cronico del nostro Paese sul fronte della depurazione. Sono 142 milioni di euro le sanzioni che stiamo pagando alla Comunità Europea per il mancato recepimento delle norme Ue sul trattamento delle acque reflue, soldi che aumentano le bollette di ognuno di noi. Goletta Verde restituisce una fotografia della situazione delle acque in Italia, e ogni anno ci troviamo di fronte a vecchie conoscenze: criticità che anno dopo anno vengono confermate dalle nostre analisi. Il trattamento delle acque reflue è fondamentale per assicurare la salute dei cittadini, tutelare l'ambiente e il turismo ed è arrivato il momento di affrontare e risolvere questa preoccupante situazione".

GdF Roan Civitavecchia: scoperte sulle isole pontine finte locazioni di imbarcazioni e skipper improvvisati

CIVITAVECCHIA - Continua senza sosta la presenza costante delle unità navali del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia presso le località a più alta vocazione turistica della regione Lazio. In queste calde giornate estive, le Fiamme Gialle Aeronavali di Civitavecchia presidiano il litorale laziale sia a tutela della sicurezza pubblica in mare sia con operazioni di Polizia Economica Finanziaria per il contrasto all'evasione fiscale legato all'uso delle imbarcazioni da diporto. Durante i controlli in mare, i finanzieri hanno individuato un meccanismo fraudolento con il quale alcune società operanti nel settore del turismo nautico cercano di aggirare la norma che regola il noleggio e la locazione delle imbarcazioni da diporto. Infatti la normativa vigente prevede, in linea di sintesi: - la locazione, che consiste nel cedere, dietro compenso, l'utilizzo dell'imbarcazione senza equipaggio; - il noleggio, che consiste nel cedere l'imbarcazione completa di equipaggio (con Skipper abilitato alla conduzione del mezzo nautico); - il noleggio occasionale, riserva-

to a privati, che possono concedere la loro imbarcazione per un massimo di 42 giorni all'anno. I proventi, da riportare nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, sono assoggettati ad un'imposta sostitutiva del 20% oppure alle aliquote IRPEF vigenti. Durante mirate indagini sulle isole pontine, sono state smascherate numerose finte locazioni messe in atto da società operanti nel settore che, in accordo con Skipper compiacenti e pagati in nero, pubblicizzavano vacanze vendendo il pacchetto così detto "noleggio alla cabina" riuscendo così a vendere tutti i posti disponibili a bordo più facilmente. Questo meccanismo viene sanzionato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 171/2000 configurandosi l'illecito amministrativo dell'uso diverso dell'imbarcazione. I controlli hanno portato ad elevare sanzioni per questa violazione per circa 25 mila euro oltre alla scoperta di 2 Skipper "improvvisati" per i quali sono state omesse le dichiarazioni all'INPS e all'INAIL a seguito del rapporto di lavoro con le società di locazione. Inoltre sono emerse numerose violazioni al codice della



navigazione per un totale di oltre 30 mila euro. Un impegno costante viene poi profuso dalle Fiamme Gialle Aeronavali di Civitavecchia a tutela dell'ambiente e per la tutela del patrimonio ittico, una risorsa importante che va preservata contro la pesca illegale. Lo testimonia un'operazione di controllo svoltasi nei giorni scorsi nelle acque antistanti il porto di Civitavecchia, che ha portato al sequestro di una rete da pesca "cieca" e di 185 kg di pesce edibile, che è stato poi immediatamente devoluto a 3 associazioni ONLUS insistenti sul territorio, dopo i controlli sanitari di rito. Anche il rapporto con i cittadini è da sempre al centro

dell'azione del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia che, nelle giornate del 7 e 8 luglio u.s., in collaborazione con il parco acquatico di Zoomarine di Pomezia, ha organizzato un evento dove è stato possibile ammirare un elicottero AW 139 ed assistere ad operazioni simulate della componente subacquea del Corpo suscitando grande interesse nelle numerose persone intervenute e per la gioia dei più pic-

coli. Il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia manterrà un articolato dispositivo di vigilanza su tutto il litorale laziale, per contrastare l'odioso fenomeno di evasione fiscale ed assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse all'economia legale del mare, a testimonianza dell'assolvimento dei compiti di Polizia del Mare conferiti in via esclusiva dal decreto legislativo nr. 177/2016.

Droga, ricettazione e armi La Polizia arresta un 43enne

CIVITAVECCHIA - Nei giorni scorsi il personale della Polizia di Stato, a seguito di un'intensa attività d'indagine, ha arrestato un 43enne poiché trovato in possesso di sostanze stupefacenti e di un'arma illegalmente detenuta. A seguito di perquisizione domiciliare presso l'abitazione dell'uomo in via Augusta, i poliziotti del III Distretto Fidene-Serpentara, congiuntamente a quelli del Commissariato di Civitavecchia, hanno rinvenuto alcune dosi di cocaina. Successivamente gli agenti hanno perquisito un box in uso all'uomo dove sono stati scoperti 100 grammi di cocaina, 567 grammi di hashish ed una pistola Beretta 6.35 oltre a 58 colpi di vario calibro. L'uomo, al termine del-



l'operazione, è stato associato alla Casa Circondariale di Civitavecchia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza dichiarato con sentenza irrevocabile.

Al Castello di Santa Severa visite guidate al tramonto

Previsto anche il passaggio sulla Torre Saracena sotto le stelle

La cultura non va in ferie, dal 14 luglio partono gli appuntamenti con le Visite guidate al tramonto al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea d'intesa con la Soprintendenza Belle Arti e paesaggio Etruria meridionale e il Comune di Santa Marinella. Compresa nella visita guidata nel borgo l'ingresso ai musei, la mostra permanente di abiti d'epoca, il Battistero con gli affreschi della scuola di Antoniazio Romano recentemente restaurati, il Borgo e la Rocca, un esempio di continuità di vita e di storia. Alle visite guidate si aggiunge la visita alla Torre Saracena, anche notturna sotto le stelle, l'antica fortificazione cilindrica edificata a metà del IX secolo per volere del papa Leone IV che, a seguito di continui rifacimenti, è giunta a noi nella sua struttura visibile oggi e datata tra il XVI e il XVII secolo. Il biglietto in ingresso include anche la visita ai Musei esistenti nella fortezza. Entrando si trova il Museo del mare e della navigazione antica è stato completamente rinnovato e arricchito. Sette sale e oltre cento reperti, lungo un percorso espositivo e didattico incentrato sull'archeologia subacquea e la navigazione antica, che raccoglie anche le testimo-



nianze provenienti dai fondali del litorale cerite, tra Alsium e Centumcellae, con particolare riferimento al porto di Pyrgi. Proseguendo la visita nella parte più antica della Rocca si raggiunge il Museo del Castello con una superficie interna di 800 metri quadrati si snoda su tre livelli dove sono esposti alcuni dei reperti portati alla luce, grazie agli scavi svolti in contemporanea ai lavori di restauro, curati dalla Soprintendenza e dai volontari del Gruppo archeologico del territorio Cerite. Il museo è arricchito da pannelli illustrati,

gigantografie, video-proiezioni e ricostruzioni 3D e realtà aumentata di ambienti, strumenti, armi e strumenti che raccontano la storia e la vita del Castello, del Borgo e della tenuta, dall'epoca etrusca al martirio di Santa Severa, dall'età romana e medievale ai giorni nostri. Sono visibili una ricostruzione della cucina e della mensa medievale con i resti dei pasti e gli oggetti originali rinvenuti negli scavi; il sigillo di Pietro Romano Bonaventura. Visitabili anche la cappella interna della Rocca, la sala con gli affreschi dell'epoca di Papa Urbano VIII. Grazie a un'indagine antropologica sul cimitero medievale condotta dall'Università di Tor Vergata, si possono ammirare le ricostruzioni dei volti e dei costumi, l'alimentazione, le malattie, la vita e la morte della popolazione vissuta in età medievale nel Castello. Il Castello è appartenuto anche a molte famiglie nobili romane come Tiniosi, Bonaventura Venturini e Di Vico. Nei tre piani del Museo sono esposti gli abiti, fedelmente ricostruiti da Teresa Venuto Riccardi, che ripercorrono le varie epoche storiche. Prenotazione gratuita online sul sito www.castellodisanta-severa.it oppure direttamente presso la biglietteria dalle ore 17:00

Inaugurato il primo Parco Pubblico di Santa Severa



Si è svolta ieri mattina al lungomare Pyrgi l'inaugurazione ufficiale del primo Parco Pubblico di Santa Severa. Dopo il tradizionale e simbolico taglio del nastro da parte del sindaco Tidei avvenuta alla presenza di consiglieri e delegati comunali oltre che anche di numerosi residenti e villeggianti della frazione turistica è stata anche scoperta la nuova targa, che indica la nascita della prima, vera area verde pubblica e attrezzata della cittadina. Prima di essere riaperto al pubblico e reso perfettamente fruibile, il vasto appezzamento di terreno è stato interamente riquilificato e messo in sicurezza grazie al lavoro svolto dalle squadre della società

Multiservizi. "Il parco è stato affidato per il momento e solo provvisoriamente, ad un gestore che si occuperà in cambio anche della manutenzione e pulizia. "Ma è ferma intenzione dell'amministrazione comunale pubblicare un bando, subito dopo la stagione estiva e tutti i soggetti interessati a partecipare alla gara e presentare un progetto anche migliorativo. Il nuovo parco infatti dovrà essere sempre più accogliente e restare a disposizione dei cittadini e dei villeggianti. Il parco ha al suo interno campi da tennis, campi da beach volley e un'ampia zona ristoro. Abbiamo finalmente riconsegnato alla città un'area verde garantendo nuovi servizi primari anche ai turisti. In breve tempo l'area sarà messa a bando affinché diventi un vero e proprio punto verde di qualità. Concludo asserendo che in pochi mesi tenendo fede alle nostre promesse abbiamo raggiunto questo primo importante traguardo. Ma non ci fermeremo certo qui, perché in accordo con la Regione, sarà effettuata anche la riqualificazione di un'area dove oggi persistono, ancora delle situazioni di degrado e abuso. Ultimata anche questa operazione Santa Severa potrà vantarsi non solo per possedere un mare cristallino le spiagge tra le più belle e suggestive del litorale laziale ma anche per essere una delle poche località costiere in grado di offrire ai turisti anche una vastissima area verde polifunzionale, che sorge in una posizione unica, incantevole".

Lucia Gaglione Segretaria del PD Santa Marinella: "la politica e l'amore per il territorio, sono il mix giusto perché i giovani possano sviluppare progetti con intelligenza e freschezza di idee"

Nasce il Circolo Tirreno dei Giovani Democratici

"Ieri presso il circolo del PD di Ladispoli ho partecipato con orgoglio ed emozione alla costituzione del Circolo Tirreno dei Giovani Democratici: una rete dei territori del Litorale Roma Nord, punto di riferimento per i giovani di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella-Santa Severa comuni capofila". "Tutto questo nasce dall'impegno dei giovani GD e dai circoli del Partito che li hanno sostenuti affinché il progetto si realizzasse. Già prima di essere nominata a dirigere il partito locale, mi sono impegnata a favorire percorsi di dialogo con i giovani per avvicinarli alla politica, portando così all'interno del Partito nuove risorse fondamentali per la crescita della politica locale, perché i giovani sono una risorsa, ma è necessario che siano protagonisti. La passione per la politica e l'amore per il territorio, sono il mix giusto perché i giovani possano sviluppare progetti con intelligenza e freschezza di idee, nel rispetto delle libertà e delle diversità, mirando ad una pronta equità sociale, allo sviluppo che parta dal rispetto dell'ambiente". "Vedere una



sala gremita di ragazze e ragazzi pronti ad impegnarsi seriamente per il futuro della politica locale, rafforza la voglia di far crescere rappresentativamente tutto il territorio per le nuove sfide che ci aspettano. Faccio i miei migliori auguri al neo Segretario Christian Matilli, alla neo Presidente Chiara Pinzi e al Vice Segretario Lorenzo Di Domenico". "Spero che tanti altri giovani saranno contagiati dal vostro entusiasmo! In bocca al lupo a tutte le ragazze e ai tutti ragazzi GD, ci troverete sempre al vostro fianco!". Hanno partecipato: Partito Democratico Santa Marinella-Santa Severa: Lucia Gaglione segretaria;

Paola Fratarcangeli consigliera comunale; Partito Democratico Allumiere: Brunella Franceschini direttore e membro dell'Assemblea regionale; Partito Democratico Cerveteri: Giuseppe Zito segretario e consigliere comunale/Linda Ferretti capogruppo consigliere PD; Partito Democratico Ladispoli: Stella Balis segretaria reggente/Silvia Marongiu capogruppo consigliere PD; Partito Democratico Tolfa: Sharon Carminelli segretaria e consigliera comunale; Segreteria GD prov Roma Kevin Berardini Vice Segretario Luca Galante; Segretario GD prov Viterbo - Francesco Boschei; Cordialmente.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

1° Festival della politica
al Castello San Giorgio
di Maccarese, tra gli ospiti
Sigfrido Ranucci di Report

Festival della politica
al Castello di San Giorgio
Maccarese (RM)

14, 15, 16 luglio e 2 agosto 2023
Castello di San Giorgio
Viale Maria, 3, Maccarese

Venerdì 14 luglio
Ore 19.00
Dialogo con **Licia Ronzulli**
Presidente Gruppo Forza Italia al Senato

Sabato 15 luglio
Ore 21.00
Dialogo con **Sigfrido Ranucci**
giornalista e conduttore di "Report"

Domenica 16 luglio
Ore 19.00
Antonio Rapisarda intervista
Giovannibattista Fazzolari Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Mercoledì 2 agosto - Fuori festival
Ore 21.00
Dialogo con **Marina Elvira Calderone**
Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

Un dialogo diretto tra cittadinanza e mondo politico. Sarà questo il filo rosso che caratterizzerà la prima edizione del "Festival della Politica al Castello di San Giorgio", organizzato da un gruppo di giornalisti che da anni seguono le cronache parlamentari, dal 14 al 16 luglio presso il Castello di San Giorgio a Maccarese. L'evento è ideato e creato da Marco Antonellis in collaborazione con l'associazione Quote Merito, rappresentata sul territorio di Fiumicino da Paola Meloni, Consigliera comunale di opposizione a Fiumicino e Presidente della Commissione Trasparenza, e Arcangela Galluzzo, con un passato da Assessore e di Delegata alla Legalità. Le tre serate saranno dedicate a un confronto con alcune fra le voci più autorevoli del panorama politico-istituzionale italiano per riflettere sulle iniziative messe in campo nel nostro Paese e sui possibili scenari futuri che ci attendono. Dopo i saluti istituzionali di Mario Baccini, Sindaco di Fiumicino, la prima serata vedrà la partecipazione alle ore 19 di Licia Ronzulli, Presidente Gruppo Forza Italia al Senato della Repubblica, e a seguire Roberto Fico, già Presidente della Camera dei Deputati, intervistato dal giornalista Luca De Carolis. Seguiranno sabato 15 (ore 21) Sigfrido Ranucci, giornalista e conduttore televisivo del programma "Report" e, domenica 16 (ore 19), Giovanbattista Fazzolari, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, intervistato dal giornalista Antonio Rapisarda. Mercoledì 2 agosto (ore 21) ospite nella serata "Fuori Festival" sarà Marina Elvira Calderone, Ministra del lavoro e delle politiche sociali. "Siamo orgogliosi - dice Claudio Destro, Amministratore Delegato di Azienda Agricola Maccarese - di ospitare all'interno della manifestazione "Maccarese d'estate" degli interventi politici e culturali di così alto spessore. Il Castello di San Giorgio è da sempre un luogo d'incontro fra le persone e vuole continuare a coltivare questa attitudine. Per questo l'evento ci è sembrato un ottimo modo per continuare a tenere viva questa storica vocazione". L'evento si terrà nel Castello San Giorgio (Viale Maria, 3 - Maccarese).

Roma e il suo litorale al centro di nuove connessioni

Tutto pronto per l'atteso evento del colosso ICT S3K a Fregene

Questa sera presso Ondanomala Suite Club, in via Silvi Marina 105, a Fregene, sul litorale romano, a Fiumicino, a ridosso della Capitale, dalle ore 19.00 alle 23.00, ha luogo la Digital & Security Night, Empowering Connections, promossa da S3K Security of the third millennium S.p.A., proprio per stare insieme e creare nuove occasioni di sviluppo economico-sociale. Lo scopo della serata, intanto, è mettere in connessione tra loro la straordinaria autentica rete umana e professionale insita in S3K, con i suoi full service partner, oltre duecento clienti ed alcuni vendor, per conoscersi meglio e confrontarsi sugli obiettivi da migliorare e sull'evoluzione dei processi aziendali. Ad accogliere gli ospiti con un saluto e un'introduzione alla comune serata, sarà Giulio Meghini, Chief Executive Officer di S3K e a seguire ci saranno le presentazioni agli ospiti dei vendor partecipanti: Beyond Trust, Check Point, Cloudera, MicroStrategy, Skybox Security. Ed è così che il litorale romano sarà il cuore pulsante del grande competitor ICT, per delineare un futuro più innovativo e tecnologico. Ricordiamo che S3K nasce come risposta ad un'esigenza di mercato di un Full Service Partner multidisciplinare, in grado di fornire una guida esperta nella Digital & Security Transformation. Una Digital & Security Night da non perdere, all'insegna di musica, di buon cibo e di bellezza, "ondata" di un'ulteriore multidisciplinarietà e di un crescente incentivo per costruire, senza precedenti, un terzo millennio all'insegna dell'innovazione, in grado di coprire tutte le esigenze di organizzazioni e imprese. Ingresso riservato. Empowering Connections! (www.S3K.it. Info e R.S.V.P.: marketing@S3K.it.)

Services. Più caratteristiche sono inoltre le competenze verticali, nel novero delle quali particolare attenzione va al PLM, Modelling & Simulation, unica realtà italiana certificata NATO e Digital Transaction Management, Business Operation Systems. S3K è una neo grande azienda competitor ICT sul mercato, che include, allo stato attuale, ben undici aziende leader dei settori di cui si occupa a 360 gradi, posizionandosi, nel panorama nazionale e internazionale, con un approccio ed un'attività di rete multidisciplinare nonché specialistica senza precedenti, per un terzo millennio più innovativo, tecnologico, sicuro, intelligente e performante. (Info e approfondimenti: www.S3K.com).

Vendor. BeyondTrust è leader mondiale nella sicurezza intelligente delle identità e degli accessi, consentendo alle aziende di proteggere le identità, bloccare le minacce e fornire accesso dinamico per potenziare e mettere in sicurezza un work-from-anywhere world. I nostril prodotti e la nostra piattaforma integrati offrono la soluzione di gestione degli accessi privilegiati (PAM) più avanzata del settore, consentendo alle organizzazioni di ridurre rapidamente la superficie di attacco in ambienti tradizionali, cloud e ibridi. Con un patrimonio di innovazione e un fermo impegno nei confronti dei client, le soluzioni BeyondTrust sono facili da implementare, gestire e scalare man mano che le aziende si evolvono. Abbiamo la fiducia di 20.000 clienti, tra cui 75 delle aziende Fortune 100, e di una rete globale di partner. (Scopri

di più su www.beyondtrust.com). **Check Point Software Technologies Ltd** è il più grande fornitore mondiale

specializzato nel campo della sicurezza informatica per i governi e le aziende. Il portfolio di soluzioni Check Point Infinity protegge le aziende e gli enti pubblici dai cyberattacchi di quinta generazione con un tasso di rilevamento leader del settore di malware, ransomware e altre minacce. Infinity comprende quattro pilastri fondamentali che offrono sicurezza senza compromessi e prevenzione delle minacce di quinta generazione in tutti gli ambienti aziendali: Check Point Harmony, per utenti remoti; Check Point CloudGuard, per proteggere automaticamente gli ambienti cloud e Check Point Quantum, per proteggere i perimetri di rete e i data center, tutto controllato dalla soluzione di gestione unificata della sicurezza più completa e intuitiva del settore; Check Point Horizon, una suite di operazioni di sicurezza incentrata sulla prevenzione. Check Point protegge oltre 100.000 organizzazioni di tutte le dimensioni. (Info: www.checkpoint.com).

Cloudera. In Cloudera crediamo che i dati possano rendere possibile ciò che è impossibile oggi, domani. Cloudera ha insegnato al mondo il valore dei big data, creando un settore e un ecosistema alimentati dall'incassante innovazione della comunità open-source. I nostri clienti, leader nei loro settori, sono in grado di trasformare dati com-

plici in approfondimenti chiari e fruibili. Grazie alla nostra piattaforma hybrid data, le organizzazioni sono in grado di costruire il loro futuro guidato dai dati, portando i dati - indipendentemente da dove risiedono - nelle mani di chi ne ha bisogno. Ulteriori info su Cloudera: <https://it.cloudera.com/> **MicroStrategy.** Pioniere da oltre 30 anni nell'ambito BI e Analytics di livello enterprise, MicroStrategy (Nasdaq: MSTR) è l'unica piattaforma in grado di garantire un'effettiva Data Governance con una vera Single Version of the Truth che abilita l'adozione degli analytics a tutti i livelli e una BI self-service, sicura e certificata centralmente. Non solo Data Visualization! Valutata la miglior piattaforma completa - aperta, moderna e scalabile - del settore dai principali analisti di mercato come Gartner, BARC e Ventana

(classificata al primo posto per Enterprise Analytics nel Critical Capabilities Report di Gartner)

MicroStrategy ONE è la prima e unica piattaforma per Federated Analytics ed Embedded Analytics di livello enterprise. Supera infine i limiti della Business Intelligence tradizionale e dei 'Self Service Analytics' introducendo l'HyperIntelligence: una tecnologia rivoluzionaria che inverte il paradigma d'interazione con il dato portando, con zero clic, insight immediati direttamente all'interno del contesto in cui si sta lavorando come email, pagine web e le più diffuse applicazioni aziendali. Info e approfondimenti: www.microstrategy.com/it. Skybox Security è l'unica soluzione di gestione della postura di sicurezza che combina il contesto dell'infrastruttura con le informazioni sulle minacce, per ottenere una visibilità senza precedenti della superficie di attacco negli ambienti ibridi, multi-cloud e OT. A differenza di altri che si limitano a fornire dati e informazioni, noi forniamo un'intelligence adattiva per aiutarvi a prendere decisioni proattive e ponderate. Siamo in grado di visualizzare la vostra infrastruttura frammentata, analizzando i dati e ottimizzando i processi, per fornirvi gli approfondimenti necessari a gestire in modo proattivo la postura di sicurezza. La sicurezza informatica diventa più intelligente con Skybox. Info e approfondimenti: www.skyboxsecurity.com.



Ecco chi c'è

S3K Security of the third millennium S.p.A. si occupa di Security & Intelligence, Cybersecurity & Professional Services, Critical Infrastructure Protection. Il Gruppo S3K è un full Service Partner della Digital & Security Transformation. Si posiziona in modo unico nel mercato in cui opera, sia grazie ad una precisa offerta multidisciplinare integrata, che ad un approccio volutamente orientato alla semplificazione di tutto ciò che riguarda i processi di Digital e Security Transformation. Le competenze principali sono: Data Analytics & Big Data, CyberSecurity, Application Development, Infrastructure Management, Cloud & Managed Security

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Al vertice di Vilnius molti sorrisi a Zelensky ma pochi fatti: l'Ucraina bloccata dalla guerra

Kiev si rassegna: "Non ora nella Nato"

E anche l'Ue la mette in lista d'attesa

"L'Ucraina capisce che non potrà diventare un membro della Nato finché si svolgeranno le ostilità sul suo territorio". E' quanto ha detto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ieri in conferenza stampa dopo aver partecipato al vertice della Nato a Vilnius, in Lituania. "Ci rendiamo conto - ha aggiunto il presidente, che nei giorni scorsi aveva stigmatizzato l'esitazione dell'Alleanza Atlantica a rivolgere l'invito formale a Kiev - che alcuni hanno davvero paura di parlare della nostra adesione ora, perché nessuno vuole una guerra mondiale. È comprensibile e logico", ha puntualizzato il leader ucraino. Il presidente ha aggiunto che, nei diversi incontri che ha avuto in questi giorni a Vilnius, è stato comunque ribadito che l'Ucraina diventerà un membro dell'Alleanza "quando le condizioni saranno davvero appropriate", ossia quando "la nostra terra sarà al sicuro".

Le decisioni prese al vertice Nato di Vilnius segnano in ogni caso l'inizio di un nuovo capitolo nelle relazioni fra la Nato e l'Ucraina, ha detto il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg. "Oggi ci incontriamo da pari a pari", ha aggiunto in riferimento al Consiglio Nato-Ucraina che si è svolto nell'arco della stessa giornata. "Attendo con ansia il giorno in cui ci incontreremo come alleati", ha concluso Stoltenberg, indulgendo, ancora una volta, più alle parole (e alle promesse) che ai fatti. La guerra in Russia ha cambiato il volto dell'Europa, ha detto invece, dal canto suo, la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, al suo arrivo al secondo giorno del vertice. "Una cosa è chiara: questa orribile guerra ha cambiato per sempre il volto dell'Europa, come vediamo dall'accesso alla Nato di Finlandia e Svezia", ha detto la presidente ribadendo le congratulazioni a Stoccolma per la futura adesione all'Alleanza Atlantica. "Vediamo anche che tutti hanno capito che non si tratta solo della guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina, ma di capire chi siamo e quali sono le regole a livello globa-



Commissione europea sta lavorando intensamente con l'Ucraina per realizzare queste riforme. È sorprendente vedere la velocità con cui l'Ucraina si sta riformando nonostante la guerra. La velocità con cui l'Ucraina sta avanzando nell'adesione all'Ue è impressionante", ha aggiunto. "È un processo basato sul merito e vediamo l'entusiasmo e l'intensità con cui l'Ucraina sta facen-

do le riforme. Sono quindi molto fiduciosa che, se continueranno ad andare avanti mantenendo questa velocità, arriveranno presto all'obiettivo. È un grande esempio, che dimostra che è possibile avanzare rapidamente verso l'adesione se si soddisfano le condizioni necessarie", ha concluso von der Leyen.

le. Non accetteremo mai che la forza prevalga sul diritto. Siamo determinati a difendere il diritto internazionale, la Carta delle Nazioni Unite. Ed è questo che ci unisce qui a Vilnius", ha concluso von der Leyen. Il ritmo con cui l'Ucraina sta portando avanti le riforme necessarie per l'accesso all'Unione europea è,

invece, "impressionante", ha poi constatato. "Abbiamo un importante contributo da dare al desiderio dell'Ucraina di essere non solo un membro dell'Unione europea, ma anche di entrare nella Nato. A tal fine sono indispensabili le riforme, il rafforzamento delle istituzioni e la lotta alla corruzione", ha detto. "La

Il Senato approva la legge anti-pirateria. Ogni anno danni economici per 1,7mld



L'aula del Senato ha dato il via libera ieri, in seconda lettura, al disegno di legge anti-pirateria on line che punta a difendere in maniera più efficace il diritto d'autore. Il provvedimento, che non ha subito modifiche nel passaggio a Palazzo Madama, è dunque diventato a tutti gli effetti legge dello Stato. I voti a favore sono stati 140, nessun contrario e nessun astenuto. "La pirateria provoca danni enormi per l'economia italiana, con 1,7

miliardi di minori ricavi, valutando i settori indotti collegati. Queste procedure illegali inoltre provocano oltre 300 milioni in meno di entrate fiscali e una perdita di quasi 10mila posti di lavoro. Con questa legge si sanzionano sia penalmente che attraverso l'aumento degli importi delle multe la pirateria cinematografica, audiovisiva ed editoriale", ha dichiarato Claudio Lotito dai banchi di Forza Italia. "Tre mesi e mezzo persi dalla maggioranza su

prove di forza interne alle sue componenti, che forse, credo di non scandalizzare nessuno in quest'aula, hanno vissuto questa proposta di legge non come l'occasione per ragionare a affrontare un fenomeno di grande impatto sociale e culturale ma come una legge per difendere gli interessi dei protagonisti di eventi sportivi, in particolare di eventi calcistici" ha invece commentato il senatore del Pd Lorenzo Basso, nel suo intervento in aula.

L'ex capo della Polizia alla guida di Eurolink che realizzerà l'infrastruttura sullo Stretto

De Gennaro "governerà" il Ponte



Esperienza istituzionale e di azienda, integrità e trasparenza sempre orientate ad un approccio di legalità e sicurezza per il Paese: sono queste le caratteristiche per cui il colosso dell'edilizia Webuild ha nominato Gianni De Gennaro presidente di Eurolink, general contractor per la progettazione e la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina, guidato dalla società e costituito da un raggruppamento internazionale di imprese. Il prefetto De Gennaro è stato per anni dirigente pubblico e di aziende private, consolidando una profonda expertise sia in campo istituzionale che in ambito societario e bancario. Già capo della Polizia, è stato capo di Gabinetto del ministero dell'Interno, direttore delle Informazioni per la Sicurezza (Dis) e sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio del governo Monti con delega ai servizi di informazione e sicurezza. Dal 2013 al 2020 è stato presidente di Leonardo (ex Finmeccanica), per divenire poi presidente della Banca Popolare di Bari dal 2020 al 2022. Dal 2013 è inoltre presidente del Centro Studi Americani. Il consorzio Eurolink, in cui Webuild detiene una quota del 45 per cento, è composto dalla spagnola Sacyr (18,7 per cento), da Condotte d'Acqua (15 per cento), da Cmc (13 per cento), dalla giapponese Ihi (6,3 per cento) e dal Consorzio Acì (2 per cento). Una compagine internazionale, selezionata al termine di un processo di gara, per assicurare le migliori competenze per la realizzazione di un'opera

infrastrutturale strategica e volano di crescita economica per il Paese, con la creazione di uno dei più vasti sistemi metropolitani del Mediterraneo. Il 4 luglio scorso, a margine dell'inaugurazione delle due nuove fermate della metropolitana M4 a Milano, l'amministratore delegato del colosso delle costruzioni WeBuild, Pietro Salini, aveva confermato la data di partenza dei lavori: marzo 2024. Il primo ok al Ponte era arrivato dal Consiglio dei ministri il 16 marzo, quando era stato approvato il decreto sulla realizzazione del collegamento tra Sicilia e Calabria. Già in primavera il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini si era sbilanciato sui tempi per l'approvazione del progetto. Oggi l'ad Salini ha spiegato: "C'è una legge dello Stato che dice che il Ponte sullo Stretto di Messina si deve fare e come tutte le leggi va obbedita". E ancora: "Oggi dobbiamo dare il nostro contributo come WeBuild perché è previsto che Eurolink, che è un consorzio a cui partecipiamo, rinegozi con lo Stato il contratto aggiornando il progetto. Noi abbiamo già cominciato le attività di aggiornamento progettuale. Spero di poter dire al ministro che siamo pronti per marzo a iniziare fisicamente le opere". Riferendosi a quanto realizzato a Milano, poi, Salini aveva aggiunto: "Mentre la metropolitana M4 era un sogno per i milanesi, penso che il Ponte sullo Stretto di Messina sia un sogno per gli italiani, che deve essere realizzato esattamente come abbiamo trasformato un sogno dei milanesi in realtà".

BASKET SERIE C - Il tecnico di Civitavecchia guiderà la prima squadra per il secondo anno

La Cestistica punta su Gabriele La Rosa

Per il secondo anno consecutivo sarà il giovane tecnico civitavecchiese Gabriele La Rosa a guidare la Ste.Mar.90 nel campionato 2023/2024 della serie C unica. End of ad break in 26 s Cresciuto al PalaRicciucci, La Rosa porta il rossonero nel cuore avendo compiuto un percorso che va dalle giovanili alla prima squadra, dove è approdato lo scorso anno dopo l'uscita di scena di Briscese. «Ringrazio tutta la società e in particolare il presidente Stefano Rizzitiello e il direttore sportivo Maurizio Campogiani - ha dichiarato La Rosa - per avermi voluto riconfermare alla guida della prima squadra. Per me, ragazzo cresciuto dentro questa palestra, è una soddisfazione enorme poter rappresentare questa



piazza nel massimo campionato laziale per la seconda volta. A dicembre dello scorso anno ho raggiunto un obiettivo importante per la mia carriera. Essere ancora alla guida della squadra della mia città fa capire che la società ha apprezzato il lavoro fatto. Da parte mia garantirò sempre il massimo impegno, per riportare Civitavecchia ad essere una delle squadre più competitive. Per farlo avremo bisogno di tutto il supporto della nostra tifoseria, confidando nell'aver sempre la palestra piena. A mio parere, oltre ad avere sempre a disposizione il solito blocco dei civitavecchiesi, abbiamo fatto un buon mercato. Non vedo l'ora di iniziare questa stagione per poter affrontare il campiona-

to nella migliore maniera possibile». «Lo scorso anno - spiega il presidente della Cestistica Civitavecchia, Stefano Rizzitiello - quando Massimiliano Briscese ha dovuto lasciare, la società non ha avuto alcun dubbio sul fatto che doveva essere Gabriele La Rosa a prendere il suo posto per concludere la stagione. Oggi vogliamo quindi portare avanti questo progetto di valorizzazione delle figure professionali locali, per cercare di essere sempre più autonomi dal contesto esterno. Gabriele gode della nostra più ampia fiducia e stiamo cercando un valido secondo che lo aiuti in quella che si annuncia come una stagione molto particolare essendo la prima della C Unica».

Calcio - La formazione tirrenica si prepara alla quarta stagione in Eccellenza
Ladispoli femminile, niente ripescaggio in Serie C



Niente ripescaggio in serie C per il Ladispoli Women che si prepara alla quarta stagione in Eccellenza. La formazione ladispolana dopo la finale persa sul neutro di Frascati, si proietta in avanti riconfermando sulla panchina Catia Perigli. Rebus, invece, sulla formazione che vedrà la partenza di molte giocatrici, alcune delle quali legate a Collage Life Italia. Tuttavia le ambizioni rimangono le stesse, ossia puntare a disputare un torneo nei piani alti. La stagione appena passata ha portato in bacheca la Coppa Italia regionale, ottenuta nella finale contro il Valmontone. Un trofeo atteso, mentre è sfumato il salto in serie C per mano del Montespaccato che ha vinto la finale sul campo di Marino. Le intenzioni, comunque, non sono invariate e nella mente del dg Persi bollano tante novità. Prima bisognerà vedere chi deciderà di andarsene, in ragione di questo la società si metterà in azione per intervenire in sede di mercato. «Vogliamo fare un campionato da vertice - dice l'allenatrice Perigli - con la dirigenza nei prossimi giorni ci ragioneremo sopra, capiremo come intervenire in base anche alle partenze».

Calcio - L'azienda sarà sulle maglie dei giocatori verdeazzurri per la prossima stagione

Matrimonio tra Città di Cerveteri e Farmacia del Borgo

Un partner per il Città di Cerveteri, l'azienda di Borgo San Martino: Farmacia del Borgo, campeggerà al centro della maglia di gioco. Una collaborazione stretta dal patron Lupi e il dottor Bruno Migliore, uniti per dare un contributo forte alla squadra verdeazzurra, impegnata a disputare il campionato di Promozione (salvo ripescaggio), con la mission di risalire in Eccellenza. Il club, dunque, ha realizzato l'outfit per la prima squadra, dalla maglia per gli allenamenti alla borsa per il tempo libero con il brand dell'azienda cerite. Tra le parti c'è stata subito intesa, visto che l'obiettivo è quello di unire sport e salute, realizzando vari progetti che mirino a coinvolgere famiglie e giovani.



Il bomber Gianluca Toscano a un passo dal ritorno a Cerveteri
Cerveteri sempre più scatenato sul calcio mercato. In queste ore il direttore



sportivo Valerio Gnazi e l'allenatore Giampaolo Superchi sono febbrilmente al lavoro per mettere a segno quello che sarebbe un colpo eccezionale per

potenziare il reparto offensivo della squadra. Sono in corso trattative serrate con Gianluca Toscano, bomber di provata esperienza, che lo scorso campionato a suon di goal ha spinto la Boreale fino agli spareggi per la promozione in Serie D. Per Toscano sarebbe un ritorno a casa dopo pochi mesi, un giocatore di altissimo livello che permetterebbe al Cerveteri di essere nella griglia delle favorite nel campionato di Promozione. Sempre che, dal Comitato regionale, tra qualche giorno non giunga la notizia del ripescaggio in Eccellenza.

Ladispoli, salta anche Castagnari

L'Academy continua a perdere pezzi, saluta anche l'allenatore

La nota della società - Con rammarico ma di comune accordo si interrompe la collaborazione tra l'Academy Ladispoli ed il Mister Massimo Castagnari che con professionalità e caparbietà ha condotto la prima squadra alla salvezza nella stagione calcistica 2022/23 appena conclusasi. Purtroppo per gli ultimi accadimenti di cui all'allontanamento del gruppo imprenditoriale romano, non sussistono le condizioni per



stagione calcistica non continueranno il percorso con l'Academy Ladispoli. È doveroso esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti al Mister Castagnari ed il suo staff a tutti gli atleti che hanno sposato il progetto Ladispoli se pur per poco tempo nonché a coloro che hanno condiviso con noi la scorsa stagione, augurando a tutti un grande in bocca al lupo per il futuro.

proseguire insieme. Per la stessa motivazione anche gli atleti già presentati ed anche alcuni tra i confermati facenti parte della rosa della scorsa

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO
MATTO



CUCINA
ROMANA

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

Like

Instagram

cavallinomattocerveteri

#

IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



a cura di Antonio Castello

L'ENIT in Cina per rilanciare i flussi turistici dal paese asiatico

L'Amministratore Delegato di ENIT, **Ivana Jelinic**, si è recata la settimana scorsa in Cina per promuovere il nostro paese e preparare il terreno ai numerosi tour operator che intrattengono rapporti con il paese asiatico, interrotti nel 2020 a causa della pandemia. La missione è iniziata a Pechino con un incontro con il Direttore Generale del Dipartimento di Scambi Internazionali del Ministero del Turismo cinese, **Zheng Hao**, con cui è stato delineato lo stato dell'arte dei rapporti bilaterali in tema di turismo e concordate sinergie per favorire relazioni più efficaci e stabili tra le imprese dei due Paesi. Il Direttore Zheng ha confermato come l'Italia, anche in seguito alla riapertura dei confini della Cina ai viaggi internazionali, sia in cima alle preferenze dei turisti cinesi. Una prospettiva, questa, confermata anche dai circa 350 tour operator cinesi registrati per il roadshow di ENIT in Cina: quattro eventi organizzati nelle città più importanti in termini di provenienza dei flussi turistici dalla Cina all'Italia, e quindi



Pechino, Shanghai, Guangzhou e Chongqing. Gli appuntamenti sono stati finalizzati a ristabilire le connessioni con l'industria cinese del turismo in una fase particolarmente strategica in cui le imprese cinesi che si occupano di outbound stanno strutturando nuovi prodotti in linea con le tendenze emerse dal periodo post-pandemico e cercano dunque relazioni con partner internazionali. A questo fine, per favorire l'incontro tra le imprese dei due Paesi, ENIT ha sviluppato una piattaforma B2B su WeChat, la principale applicazione digitale

cinese, e l'ha lanciata proprio in occasione del roadshow, raccogliendo un elevato numero di iscrizioni da parte dei buyer cinesi che hanno partecipato alle prime tappe di Pechino e Shanghai.

"La riapertura dei confini cinesi ai viaggi internazionali costituisce un'opportunità irrinunciabile per le destinazioni e le imprese italiane", ha commentato Ivana Jelinic. "Il ritorno dei turisti cinesi nelle nostre città è già iniziato e si attende un primo picco di arrivi già a partire dalla golden week di ottobre, la festa nazionale. In questa fase di ripartenza, l'intermediazione cinese si sta riorganizzando per affrontare le sfide poste da un contesto globale molto diverso rispetto al 2019 e i cambiamenti nelle preferenze di viaggio dei potenziali clienti. ENIT - che ha due sedi in Cina a Pechino e Shanghai - lavora in vista del 2024, anno che riteniamo poter rappresentare il momento in cui i flussi dalla Cina torneranno ai livelli del 2019, quando l'Italia era prima destinazione per numero di turisti cinesi in Europa, e forse li supereranno", ha concluso la Jelinic.

Il Vallese a Roma per presentare la sua offerta turistica

Sviluppare la fantasia sembra essere molto più importante di quanto si possa credere. Lo pensano in molti, ma lo applicano in pochi. Chi ne fa pieno affidamento è **Piccarda Frulli**, Vice Direttore Italia di Svizzera Turismo, la quale non perde occasione per organizzare le sue conferenze stampa, in luoghi a volte ameni e bucolici come l'Orto Romano, altre volte gustosi come l'Antica Fabbrica di cioccolato SAID, nel quartiere San Lorenzo a Roma, o rinomati dal punto di vista storico e culturale come è avvenuto di recente con la passeggiata alla scoperta dei luoghi svizzeri nel cuore di Roma, accompagnati da finidicitori e giullari, o, ancor più, come è accaduto la settimana scorsa con la visita guidata allo Stadio Domiziano (Piazza Navona). L'occasione era quella di presentare la Regione del Vallese, splendida sotto ogni punto di vista: ambientale, termale, culturale e gastronomico. A presentare tutti questi aspetti la stessa Piccarda Frulli insieme a Lucie Guntern, Market Manager per l'Italia del Cantone che dopo quello dei Grigioni e di Berna è il più vasto della Svizzera. Sotto l'aspetto



ambientale, le attrazioni non si contano. Intanto perché l'intera regione è attraversata dalla valle del Rodano che si dirama in molte altre piccole valli laterali. In cima ad una di queste, la Valle Mattern, si trova **Zermatt**, vietata alla circolazione delle auto, rinomata stazione di turismo invernale ed estivo, specializzata nello sci alpino, con numerosi impianti di risalita e molti chilometri di piste, grazie alle quali è possibile la pratica dello sci estivo sul ghiacciaio del Plateau Rosà. Nel Canton Vallese è poi situato il più grande e lungo ghiacciaio d'Europa, il **Ghiacciaio dell'Aletsch**, inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. L'intero Cantone è popolato da rinomate stazioni sciistiche situate oltre 1500 metri di altitudine con ben 9 comprensori oltre i 3000 metri. Dal punto di vista termale, il Vallese può vantare una lunga tradizione, risalente all'epoca dei Romani che furono i primi a godere delle virtù curative delle acque vallesane. Tra le molte stazioni, la più famosa è sicuramente quella di Leukerbad, divenuta oggi la destinazione più apprezzata dagli amanti del benessere e del relax. Con le sue 65 sorgenti termali che sprizzano 3,9 milioni di litri d'acqua a 51°C, Leukerbad non è solo la più apprezzata del Cantone, ma è anche la più grande stazione termale e di benessere della Svizzera. Ma non si pensi al Vallese come ad un luogo dove si possa soltanto sciare o fare alpinismo. L'arte non manca, come dimostrano il capoluogo Sion, celebre per la Basilica Valère (Basilique de Valère) e il Castello di Tourbillon (Château de Tourbillon), situati su due colline adiacenti, o **Martigny**, situata in fondo alla Valle del Rodano, laddove il fiume forma un gomito. Aperta verso la Francia e l'Italia, questa cittadina affascina per la sua arte, per tradizione storica e culturale, per i suoi millenni di storia e per le tracce che la romanità ha qui lasciato, come le terme, i templi e l'anfiteatro. Molte le attrazioni che connotano questa città: ne sono un esempio, il tesoro dell'Abbazia di San Maurice, lo zoo alpino dei Marécottes o le gole del Trient e del Durnand. Ma Martigny ospita anche la Fondazione Pierre Gianadda, costituita nel 1978 da Léonard Gianadda in memoria del fratello in prossimità delle rovine romane, che ospita abitualmente, due volte l'anno, mostre pittoriche di altissimo livello e in diverse occasioni concerti di musica classica e lirica. Negli anni Léonard Gianadda ha completato l'offerta culturale della Fondazione allestendo il Museo Gallo-Romano, un'esposizione permanente sui Gallo-romani, il Museo dell'Automobile, una ricchissima collezione di auto d'epoca e il Parco delle Sculture nei giardini della Fondazione. La sua azione si estende anche in città, in particolare con la rotonda decorata con sculture di artisti svizzeri, con le diciassette vetrate di Hans Erni collocate nella chiesa protestante, e con il Museo dei cani del Gran San Bernard.

Dubrovnik educa i visitatori ad un turismo sostenibile

Una precisazione della municipalità tende a chiarire che non verrà punito nessuno per il traino dei bagagli su ruote nel centro storico

E' noto che i siti del patrimonio mondiale Unesco offrono una visione inestimabile della storia, della cultura e della bellezza naturale della destinazione che, molto spesso, rappresentano i motivi per loro visita. Tuttavia, ogni giorno assistiamo al comportamento irresponsabile e spesso incivile di molti visitatori che degradano culturalmente ed ecologicamente questi siti in vari modi. E' notizia di questi giorni che l'amministrazione comunale di **Dubrovnik (Croazia)** abbia diffuso notizie secondo le quali il trascinato delle valigie su ruote nel centro storico, possa essere sanzio-

nato con multe fino a 265 euro. Niente di più falso e le autorità locali sono corse ai ripari, chiarendo i termini della questione. E' vero che attraverso un video animato informativo "Respect the City", sia stato indicato in modo semplice e divertente il tipo di comportamento che i turisti dovrebbero tenere nel visitare la città, come passeggiare vestiti nel centro storico, non consumare cibi e bevande nelle aree pubbliche, non arrampicarsi sui monumenti culturali, e così via. Il video includeva anche una raccomandazione riguardante la gestione dei bagagli su ruote nel centro stori-



co, che, soprattutto nelle prime ore del mattino, genera un forte rumore mentre le valigie vengono trascinate sulle strade di pietra della città. Ma l'intenzione degli amministratori locali non era quella di imporre sanzioni, quanto piuttosto di fornire

informazioni di qualità ai visitatori su un comportamento accettabile. Quindi non quello di imporre multe, ma piuttosto di indicare ai visitatori le pratiche più opportune per un comportamento accettabile. "Attraverso il progetto 'Respect the City', fanno sapere i responsabili del turismo croato, promuoviamo il turismo sostenibile, con i residenti della città come protagonisti principali. Crediamo che quando i nostri residenti saranno contenti e soddisfatti, i visitatori della città saranno ancora più contenti, portando a una qualità del servizio ancora più elevata".

Dal 28 luglio è possibile acquistare un solo biglietto valido per treno e bus

L'intermodalità Italo-Itabus amplia il suo network e arriva anche in Calabria

A meno di un mese dalla partenza della partnership, crescono i servizi intermodali treno più bus targati Italo-Itabus. Questi collegamenti integrati hanno fatto il loro debutto il 21 giugno scorso in Campania, Puglia e Sicilia e visto il positivo riscontro dei viaggiatori, Italo ha deciso di ampliare la rete intermodale, estendendo questa opportunità anche alla Calabria. Un'occasione per il territorio ed una nuova soluzione di viaggio per



infatti, collegheranno a partire dal 28 luglio le principali città del centro nord

alle località calabresi di Sibari, Cariati, Cirò Marina e Crotone, con la comodità di un biglietto unico valido per entrambi i mezzi di trasporto. Le soluzioni di viaggio sono già acquistabili su tutti i canali Italo. Attivi 2 servizi al giorno (1 di andata e 1 di ritorno) per connettere le città di Milano, Bologna e Roma alla Calabria, utilizzando la stazione di Napoli Centrale come hub intermodale per il cambio fra treno e bus, avendo appositi servizi in coincidenza per raggiungere la propria meta.

All'asta i libri rari del batterista dei Rolling Stones

A Londra da Christie's in vendita una collezione di cimeli jazz e una vasta biblioteca di prime edizioni del musicista Charlie Watts

Una collezione di cimeli jazz e una vasta biblioteca di libri moderni in prima edizione del musicista britannico Charlie Watts (1941-2021), leggendario batterista dei Rolling Stones, andranno all'asta da Christie's. La vendita principale si terrà nella sede della casa d'aste a Londra il 28 settembre, mentre una vendita online sarà aperta alle offerte dal 15 al 29 settembre. Complessivamente saranno offerti oltre 500 lotti, con stime che vanno da 800 a 300.000 sterline. I lotti più importanti andranno in tournée a Los Angeles dal 25 al 29 luglio e a New York dal 5 all'8 settembre, prima della mostra pubblica di prevendita che si terrà a Londra dal 20 al 27 settembre. "Charlie è stato il cuore pulsante dei Rolling Stones per quasi sessant'anni, era totalmente unico e si è dedicato al jazz e alla letteratura fin da ragazzo. Era la quintessenza del gentleman inglese e la sua assenza è una grande perdita per tutti noi. Ci manca moltissimo", affermano gli altri membri dei Rolling Stones Mick Jagger, Keith Richards e Ronnie Wood in una dichiarazione. L'amore di Charlie Watts per la musica andava di pari passo con la passione per le più grandi opere della letteratura del XX secolo. A guidare la vendita dal vivo sarà un'importante copia di "Il Grande Gatsby" di Francis Scott Fitzgerald, un libro che continua a definire l'età del jazz, con dedica all'interno della copertina al "Gatsby originale", Harold Goldman, sceneggiatore della Mgm (stima 200.000-300.000 sterline). La collezione di libri vanta anche interessanti edizioni con dediche autografe e le più rare edizioni ottenibili di libri di autori che vanno da George Orwell ad Agatha Christie, da Arthur Conan Doyle a James Joyce. L'amore di Charlie Watts per il jazz è alla base della sua vita. Dopo aver formato il suo gruppo jazz, il Charlie Watts Quintet, le cui esibizioni al Ronnie Scott's sono state un punto culminante della sua poliedrica carriera, questa passione musicale è diventata una forza dominante anche nel suo collezionismo, sostenuta dall'amore per i grandi del jazz, tra cui Billie Holiday, Duke Ellington e Benny Goodman. La sua impareggiabile collezione comprende anche una particolare attenzione al suo sassofonista preferito, Charlie Parker, una delle figure più importanti nello sviluppo del jazz, tra cui la tessera associativa dei musicisti di Parker, i suoi contratti per le sessioni di Alto Break e un paio di premi Down Beat del 1952 (stima 10.000-15.000 sterline). Sarà in vendita anche una partitura annotata di "Porgy and Bess" di George Gershwin (stima: 10.000-15.000 sterline).



Greta Ray torna ad inebriare cuori e sensi in "Flowers"

Una suggestiva rivisitazione in chiave R&B del successo planetario di Miley Cyrus

Più di due milioni di followers sui social network ed oltre 10 milioni di stream e views sulle piattaforme digitali, sono solo numeri che confermano ma non circoscrivono il talento da fuoriclasse e l'urgenza espressiva di una delle artiste più brillanti, incisive e raffinate della scena urban pop italiana, la cantautrice, attrice e modella canturina Greta Ray, che dopo l'incredibile successo ottenuto con la denuncia sociale "Heaters" (release co-scritta con Fausto Cogliati che ha collezionato un milione e mezzo di stream a pochissimi giorni dall'uscita), con cui difende la libertà delle donne di esprimere se stesse e la propria femminilità oltre preconetti, giudizi e cliché, torna nei digital store con "Flowers" (Beatfactory/Believe Digital), una suggestiva e accattivante reinterpretazione in chiave R&B dell'ultimo e già iconico singolo di Miley Cyrus.

Prodotto dal tocco incantato di uno dei più grandi autori e arrangiatori del Belpaese, Filadelfo Castro (già per i Pooh, Max Pezzali, Claudio Cecchetto, Gatto Panceri, Valerio Scanu, Dodi e Daniele Battaglia, Kekko dei Modà, Pupo, Cristina D'avena, Alexia e molti altri) in collaborazione con Massimiliano Cenatiempo, fondatore, insieme alla stessa Greta, di Greys Production, "Flowers" di Greta Ray apporta ulteriore magnetismo ad una delle release più amate e suonate di questo 2023, unendo l'immediatezza del pop all'indiscutibile emozionalità dell'R&B; un intreccio irresistibile colluto e avvalorato dalla vocalità calda, avvolgente ed elegantissima di una delle più talentuose interpreti della scena nazionale.

Il testo, un inno all'amor proprio che ha valicato i confini geografici, culturali e generazionali, abbattendo ogni barriera come solo l'Arte è in grado di fare, si sposa perfettamen-



te alla mission artistica di Greta, che, sin dai suoi esordi, ha saputo incidere tra le note valori ed emozioni, traducendo in liriche i sentimenti e in performance il carisma e la grinta di chi ha imparato a cavarsela da sola, facendo leva sulle proprie attitudini, senza dipendere da chi elargisce parole di salvezza ma non sa proteggere nemmeno se stesso e senza badare ad una società inclusiva a parole, ma ancora troppo

ghettizzante, retrograda e sessista nei fatti; un concetto che ben si esprime nel passaggio

«I can love me better than you can» («posso amarmi meglio di te») del testo di Miley Cyrus.

"Flowers" è accompagnato dal suggestivo ed emblematico videoclip ufficiale che, diretto da Massimiliano Cenatiempo, traspone in frame l'essenza del brano, colorando con la vivida presenza scenica e le intensissime sfumature vocali di Greta il caratteristico bianco e nero della clip; una scelta che segue e delinea il significato di parole dal valore universale, ricordando a ciascuno di noi che non è mai troppo tardi per volersi bene, per riprendere in mano le redini della propria vita e promettere a se stessi che sì, «I can love me better» («posso amarmi meglio»). Proprio come i "Flowers" cantati nel brano, la voce di Greta è delicata, rigogliosa, ammaliante, ricca di sfumature e, al contempo, sensuale, calda e avvolgente come il profumo che emanano ed al quale è impossibile resistere. E se nella pioggia i fiori trovano ristoro, rigenerando se stessi e l'animo di chi li osserva, allo stesso modo Greta Ray scrive e canta per sciogliere la nebbia dal cuore di chi l'ascolta, e con questo pezzo, dedicato ad un risveglio consapevole e titolato all'emblema stesso della rinascita, quello che sa portare in sé l'ambivalenza della vita, onorandone l'inizio, i suoi traguardi, ma anche la sua fine, riconferma la sensibilità e la ricercatezza del suo percorso in musica, un fiore in grado di racchiudere tra coloratissimi petali tutte le emozioni umane, per donarle allo sguardo attento di chi sa osservare oltre le apparenze.

Esplode l'estate a Cinecittà World

Aperti i nuovi scivoli Vortex & Boomerang e il Campionato Italiano di fuochi d'artificio

Cinecittà World ha presentato due nuove attrazioni acquatiche con una grande festa. Il gran finale è Stelle di Fuoco, il Campionato Italiano di Fuochi d'Artificio, al Parco fino al 16 Luglio. Con l'inaugurazione di Vortex e Boomerang cresce Aqua World, l'area acquatica del Parco divertimenti del Cinema e della Tv di Roma, una vera e propria isola del divertimento, da godersi in costume da bagno, con 20 mila m2 di spiagge, scivoli e piscine. L'incantata ambientazione della Thailandia ospita la Phuket Beach, il Fiume Lento Paradiso e l'Area Vip con ombrelloni e cabanas. Il fascino del cinema si ritrova nella Cinepiscina, la piscina cine-

matografica di 1700 mq, con un maxischermo incastonato nell'acqua: si fa il bagno mentre si assiste a spettacoli, film ed eventi sportivi. La zona relax offre lettini e ombrelloni gratuiti per i visitatori del Parco. "Abbiamo presentato due spettacoli scivoli di ultima generazione, da godersi in compagnia a bordo di gommoni biposto, che regalano sensazioni uniche - spiega Stefano Cigarini, AD di Cinecittà World - Vortex ci porta in un tubo ricco di effetti speciali e ad oscillare dentro grandi coni sospesi, mentre Boomerang ci fa vivere un tuffo nel vuoto prima in avanti e poi all'indietro". Anche questo weekend l'esplosione di luci e colori di Stelle di

Fuoco illumina le notti di Cinecittà World. La 6° edizione del Campionato Italiano di Fuochi d'Artificio vede sfidarsi ogni sera due dei più importanti pirotecnici d'Italia, con eliminazioni dirette, sino alla finalissima di Domenica 16 Luglio. I due spettacoli, piro-musicale e piro-emozionale, previsti ogni sera esplodono una potenza di fuoco pari a 300.000 lampadine accese nel cielo, con altezze che raggiungono i 250 metri, visibili da oltre 10 km di distanza. Il programma estivo di Cinecittà World offre ogni sabato sera il disco music Pool Party Black World Evolution, per ballare a bordo piscina fino a mattina, le esibizioni degli artisti di Amici: 23 Luglio Cricca e Wax, 6



Agosto Mattia. Tra gli altri eventi: 4 Agosto Rhove, 8 Agosto Valeria Altobelli, 11 Agosto il concerto di Cristiano Malgioglio, 21 Agosto i Righeira per i 40 anni di Vamos a la Playa, l'8 Settembre il grande Concerto di Sean Paul con la sua unica data Italiana, e il 23 gli Eiffel 65.

(Programma completo degli eventi su www.cinecittaworld.it)

Andrea Perroni fa il bis a Roma!

Appuntamento per domenica 10 settembre al Teatro Romano di Ostia Antica

Dopo il successo di pubblico dello spettacolo "La fine del mondo", tenutosi lo scorso primo luglio a Roma, Andrea Perroni fa il bis! Il popolare comico è lieto di annunciare una nuova data nella sua città, domenica 10 settembre 2023, presso il suggestivo Teatro Romano di Ostia Antica. Il ritorno di Andrea Perroni sul palcoscenico, dopo due anni di pausa, è stato accolto con gran-

de entusiasmo sia da parte del pubblico che della critica. La recente performance teatrale ha dimostrato ancora una volta il suo talento nel coinvolgere e divertire il pubblico, con ironia e intelligenza. Ecco dunque il bis della data, anche per accontentare chi non è potuto essere presente, offrendo al pubblico una nuova occasione. "La fine del mondo" è in corso. Diversi studi sostengono che il nostro



cervello continui a funzionare per 15 minuti anche quando il cuore ha smesso di battere. L'intera umanità sta vivendo quest'ultimo quarto d'ora, ma non se n'è ancora accorta! Schiavi della tecnologia e figli della paura, vorremmo salvare il pianeta ma in fondo non ci importa più di tanto. Rimpiangiamo gli anni novanta ma stiamo meglio adesso. Parliamo di fuga di cervelli, ma

difendiamo la pizza e i suggestivi panorami della nostra bella Italia. Cosa sopravviverà a tutto questo? Andrea Perroni, in questo esilarante spettacolo, ci conferma che la risata è ancora una certezza e l'unica speranza per esorcizzare il futuro. "La fine del mondo" è stato scritto dallo stesso Andrea Perroni, insieme a Matteo Nicoletta e Giulio Somazzi. Lo spettacolo è prodotto da Sbam

Produzioni e Authentic Jam. Musiche di Carlo Alberto D'Alatri. Andrea Perroni, romano classe 1980, inizia la sua carriera nel 2003. Nel 2005 entra a far parte con grande successo della squadra di comici di Colorado Café Live. Dopo un'esperienza in Rai, partecipa dapprima a Zelig Off e poi a Zelig Circus. Dal 2010 affianca Luca Barbarossa nella conduzione di Radio 2 Social Club, e nel 2015 inizia la sua attività teatrale (Chi mi accontenta... gode; Provare non costa niente; Me piace!; Imperfetto equilibrio; Hai capito chi è?; Siete tutti invitati; Febbre da cavallo; Dal Vivo).

Oggi in tv Giovedì 13 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - BEATA IGNORANZA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	06:30-TgUnoMattinaEstate	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:35 - Rassegna stampa	06:35-Rassegnastampa	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	07:00-Tg1	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:40 - KOJAK II - UNA BREVE LICENZA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	07:30-TgUnoMattinaEstate	11:00 - Doc Martin	08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - RESURREZIONE IN BIANCO E NERO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:00-Tg1	11:10 - Doc Martin	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - TRE DELITTI PERFETTI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:55-RaiParlamentoTelegiornale	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI IV - L'AUTOMOBILE GIALLA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:00-Tg1L.I.S.	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:05 - UnoMattina Estate	09:05-UnoMattinaEstate	12:15 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO
12:00 - Camper in viaggio	12:00-Camperinviaggio	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2235 - PARTE 3	07:59 - TG5 - MATTINA
12:25 - Camper	12:25-Camper	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - INTRIGO A WASHINGTON - I PARTE	08:44 - MORNING NEWS
13:30 - Tg1	13:30-Tg1	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
14:05 - Don Matteo	14:05-DonMatteo	14:50 - Tgr Piazza Affari	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM
16:10 - Sei sorelle	16:10-Seisorelle	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5
17:00 - Tg1	17:00-Tg1	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:44 - FARFALLON - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT
17:10 - Estate in diretta	17:10-Estateindiretta	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:41 - RIASSUNTO - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE
18:45 - Reazione a catena	18:45-Reazioneacatena	15:55 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	17:24 - METEO.IT	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
20:00 - Tg1	20:00-Tg1	16:50 - Overland	17:28 - FARFALLON - 2 PARTE	14:10 - TERRA AMARA III - 209 - II PARTE - 1aTV
20:30 - Techetechete'	20:30-Techetechete'	17:45 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
21:25 - Noos - L'avventura della conoscenza	21:25-Noos-L'avventuradellaconoscenza	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV
23:45 - Tg1 Sera	23:45-Tg1Sera	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
23:50 - Noos - Viaggi nella natura	23:50-Noos-Viaggiinlanatura	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 66 - PARTE 2 - 1aTV	17:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
00:55 - Rai - News24	00:55-Rai-News24	20:20 - Via dei matti n°0	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - CADUTA LIBERA
01:25 - Che tempo fa	01:25-Chetempofa	20:50 - Un posto al sole	21:25 - FLIGHTPLAN-MISTERO IN VOLO - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
01:30 - Movie Mag	01:30-MovieMag	21:20 - Nel cerchio degli uomini	22:03 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:43 - CADUTA LIBERA
02:00 - Sottovoce	02:00-Sottovoce	23:00 - 100 opere - Arte torna a casa	22:05 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
02:30 - Rai - News24	02:30-Rai-News24	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	22:09 - FLIGHTPLAN-MISTERO IN VOLO - 2 PARTE	20:00 - TG5
		00:30 - Meteo 3	23:42 - VIAGGIO IN PARADISO - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT
		00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine	00:29 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
		00:45 - Newton	00:31 - METEO.IT	21:20 - FELICISSIMA SERA - ALL INCLUSIVE
		01:50 - Rai - News24	00:35 - VIAGGIO IN PARADISO - 2 PARTE	01:05 - TG5 - NOTTE
			01:42 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	01:39 - METEO.IT
			02:04 - OEDIPUS ORCA - 1aTV	01:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			03:43 - IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE	02:27 - SOAP

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Esce "Ipotesi del vero", nuovo libro di poesie del romano Giorgio Ghiotti

Quando i versi sono davvero reale canto per l'anima...

di Maurizio Gregorini

"E' un tempo chiuso dentro un altro tempo la poesia..."; "Era qualcosa che premeva da dentro/ per liberarsi, per espandersi,/ per venire alla luce. A saperlo allora/ gli avrei detto/ aspetta ancora un poco,/ aspetta ancora": quest'ultimo bel libro di Giorgio Ghiotti pare essere stato scritto per essere letto da chi, come noi, in questi brevi solitari giorni su di un'isola, gode della tranquillità e del silenzio totali, distratto amorevolmente soltanto dal raggio del

somaro che ci vive sotto casa o dai miagolii dei gatti (ovviamente tutti di colore nero) che, saltando sul davanzale delle finestre, pretendono attenzione e ci tengono compagnia. La lingua di Ghiotti è anomala: non pensiamo vi siano giovani poeti a lui pari che sappiano gestire un uso della parola all'unisono arcaico e volto al futuro; più lo si legge, più la sensazione di scoprire altri enigmi si fa acuta: "La chiave gira, e non contol/ più nemmeno le volte/ che l'hanno dovuta cambiare,/ per metà in tasca per metà/ a inceppare il meccanismo./ Restava sempre impunito/ il colpevole, scassinatore/ anonimo, forse quelli del quarto/ o quinto piano, si vociferava./ E ora che l'ingragnaggio è oliato/ qualcosa si è spezzato dentro,/ e spetta a me, adesso, ricomporlo", e ancora: "Ho fatto rapido il conto degli anni,/ un gioco come tanti, a certe età/ struggente; io che non so pensarmi/ fuori dal presente, un presente/ a uso storico come certi romanzi/ francesi, per ogni rigo in bianco/ invecchi mesi". In "Ipotesi del vero" (LiberAria Editrice, 168 pagine, 15,00 euro), la religione di una "gioia" agognata, si fa ode di fede pura, una sorta di misticismo poetico radicato nella realtà umana, dove passione, indipendenza e attaccamento fluiscono quali doni preziosi; non a caso Giorgio Ghiotti - come pochi, oseremmo affermare - ama i poeti e la poesia, dei lirici che l'hanno preceduto e di quelli che sono parte della sua generazione (lo testimonia il suo affiatamento con Gabriele Galloni, il poeta romano nato e vissuto al Trullo spentosi a soli venticinque anni, come il libro edito da Perrone "A Roma. Da Paolini a



Nella foto, sopra, l'autore Giorgio Ghiotti

Rosselli", in cui, con caparbia insolita, ricostruisce le vite dei lirici romani, concedendosi così di trattare una Roma, luogo della poesia, a volte smarrita: dalle storiche periferie ai quartieri del centro, Ghiotti immagina - vivendole - le camminate di Caproni, Dario Bellezza nella sua Campo de' fiori o in casa tra i suoi amati gatti o ancora Amelia Rosselli seduta su uno scalino di via del Corallo. Tra rassegne estive sul Tevere e letture di versi in altri quartieri popolari dell'Urbe, egli accompagna il lettore al ritrovamento di una città che questi poeti hanno abitato, amato, inserendovi pure quelle indomite voci 'giovani' che intendono tenere viva la poesia, dalla Garbatella al Trullo, da San Giovanni a Monti fino a raggiungere le spiagge di Focene), e di quest'attaccamento ne fa sorgente viva per il suo canto, a tal punto che spesso la sua voce affiora lucente, trasparente, come il dipanarsi di una luce dell'aurora che scalza le tenui ombrose sfumature della notte. Ecco perché siamo portati a ipotizzare che nella sua poesia odierno e robusto è il canto dei poeti che l'hanno preceduto, perché la sua poesia è auspicio di bellezza dopo il silenzio straziante delle voci poetiche, ossessivamente frastornate, di questi ultimi tempi, dato che nelle sue parole si fonde una sapienza d'altri istanti: "Ho perso il sonno e per risarcimento/ mi sono

stati donati alcuni versi/ che mai avrei scritto altrimenti./ E' un tempo chiuso dentro un altro tempo/ la poesia, è l'animale da tiro nel folto/ del bosco e la mira è la mia/ che punto al bersaglio e ne ho troppa pietà/ troppa codardia perché mi è noto il volto/ della bestia, perché mi riconosco/ nel mobile tremore di due occhi,/ in quel terrore pieno di fiducia, nella ferita/ mai aperta che comunque sanguina/ perché è nostra ferita potenziale,/ ricordo del male". Quasi egli stesse recuperando dal passato la preziosità di alcuni lemmi accumulati e carichi di buon-senso, asserzioni in grado di inviare al lettore spazi per una recondita ponderazione, i versi che strutturano "Ipotesi del vero", aiutano a erigere dentro di noi una sorta di oasi tranquilla, dove ogni assenza di fastidioso

rumore ci induce al confronto con noi stessi, ad assaporare la possibile padronanza delle nostre selvagge pulsioni: "I cavalli a dondolo da sempre/ la mia viva passione, chissà/ dove avrebbero condotto,/ il moto verticale della giostra,/ la musicchetta chiusa a doppi/ chiave nel regno dell'immaginazione./ Non si muove solo incontro al sole,/ si sosta a volte beatamente nella luce": sembra quasi che Ghiotti faccia della poesia (tutta, non solo la sua) il provocatorio congegno di padronanza e appressamento al cuore dell'uomo, con una scrittura che, sebbene non allarmante, si mostra carnalmente purificata, nei lampi autobiografici dei letterati amati come nei temi della transitorietà dell'anima. Decisamente libertarie, le piccole cose del mondo che ne strutturano l'essenza, rendono "Ipotesi del vero" una sfida non solo ai lettori che si appresteranno a goderne i miraggi, ma anche per quei giovani poeti che credono nel vigore salvifico e inventore della parola poetica: "Chi ha detto che avremmo/ imparato facilmente? Cosa hai/ scorto all'altro capo della favola?/ Convieni con me che è una strana/ faccenda possedere una sola vita/ e intesservi attorno una leggenda".



Letteratura: è morto Milan Kundera

Aveva 94 anni, era il celebre autore de 'L'insostenibile leggerezza dell'essere'

Lo scrittore ceco naturalizzato francese Milan Kundera, celebre autore del best seller internazionale "L'insostenibile leggerezza dell'essere", è morto a Parigi all'età di 94 anni. L'annuncio della scomparsa è stato dato dalla televisione ceca. Famoso in tutto il mondo per le sue opere tradotte in una quarantina di lingue, Kundera era un autore assai riservato, dalle rarissime apparizioni pubbliche. Le sue informazioni biografiche ufficiali si limitavano alla seguente dichiarazione: "Milan Kundera è nato in Cecoslovacchia. Si è trasferito in Francia nel 1975". Lo scrittore ceco naturalizzato francese Milan Kundera, celebre autore del best seller internazionale "L'insostenibile leggerezza dell'essere", è morto a Parigi all'età di 94 anni. L'annuncio della scomparsa è stato dato dalla televisione ceca questa mattina. Famoso in tutto il mondo per le sue opere tradotte in una quarantina di lingue, Kundera era un autore assai riservato, dalle rarissime apparizioni pubbliche. Le sue informazioni biografiche ufficiali si limitavano alla seguente dichiarazione: "Milan Kundera è nato in Cecoslovacchia. Si è trasferito in Francia nel 1975". Nato a Brno,

nell'allora Cecoslovacchia (attualmente in Repubblica Ceca), il 1° aprile 1929, Milan Kundera era figlio di Ludvík (1891-1971), un noto pianista, direttore dell'Accademia Musicale di Brno. Milan studia musica fin da bambino, in particolare pianoforte e la passione per la musica tornerà spesso nei suoi testi letterari. Dopo aver frequentato i corsi di letteratura e filosofia all'Università Carlo di Praga, Kundera passa alla Facoltà di Cinematografia dell'Accademia delle arti drammatiche e musicali di Praga, dove si laurea nel 1958 e ne divenne docente con l'incarico del corso di Letterature comparate (1958-69). Iscritto fin da studente al Partito comunista viene espulso due volte (nel 1950 e nel 1970) per le sue idee estranee alle linee ufficiali del canone ideologico imposto dal regime del socialismo reale. Nel 1968 si schiera con il movimento di riforma della cosiddetta 'Primavera di Praga': dopo l'intervento sovietico in Cecoslovacchia Kundera non poté più pubblicare e nel 1970 fu licenziato perdendo il posto di docente. Ottenuto un permesso di espatrio temporaneo per la Francia, nel 1975 si stabilì a Parigi, insegnando prima all'Università di Rennes e poi all'École des hautes études en sciences sociales della capitale francese. Dal 1969 le sue opere vennero proibite in Cecoslovacchia e da allora non concesse a nessuno i diritti di traduzione in lingua ceca. Per questa ragione Kundera subì critiche in patria anche negli ambienti del dissenso di Charta '77. Bisognerà attendere fino al 2006 affinché Kundera dia il permesso di pubblicazione del romanzo "L'insostenibile leggerezza dell'essere" anche nella Repubblica Ceca, tramite un'edizione anastatica di quella pubblicata in ceco a Toronto già nel 1985.

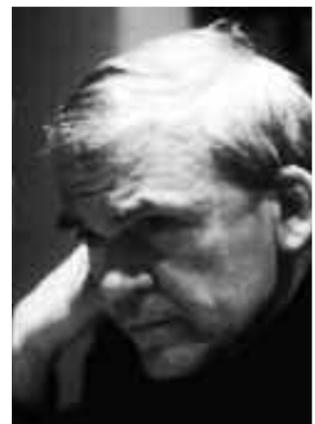


Foto di Elisa Cabot tratta da Wikipedia

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

